Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 165

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 11 luglio 1941 - XIX

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Le operazioni sul fronte sovietico continuano con ritmo irresistibile

Il bilancio dell'offensiva germanica dopo la duplice grandiosa battaglia di Bialystock e di Minsk: oltre 400 mila prigionieri 7615 carri armati 4423 cannoni e 6233 aerei catturati o distrutti

BERLINO, 10.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Le operazioni sul fronte orientale proseguono irresistibilmente.

Sul fronte finlandese, in seguito ad un movimento di accerchiamento appoggiato dalle forze finlandesi, è stata espugnata il giorno 8 luglio dalle truppe tedesche, dopo vari giorni di combattimento, la città di Salla che era potentemente fortificata. La divisione sovietica impegnata in tale località è stata distrutta.

Nell'Africa settentrionale sono stati respinti tentativi locali di sortita da Tobruch di elementi corazzati nemici. Apparecchi germanici da combattimento hanno bombardato efficacemente nelle giornate dell'8 e 9 luglio obiettivi militari del porto di Tobruch ed un aeroporto a sud est di Marsa Matruch.

A nord di Sollum un cacciatorpediniere britannico è stato colpito da una delle bombe lanciate da un apparecchio germanico.

Grosse formazioni di apparecchi da combattimento germanici hanno bombardato e incendiato nella scorsa notte aviorimesse ad ovest di Ismailia sul canale di Suez.

Nei combattimenti contro la navigazione britannica l'Arma aerea germanica ha distrutto la scorsa notte cinque piroscafi mercantili che facevano parte di un convoglio scortato, a nord di Newquay, per una stazza complessiva di 21 mila tonnellate ed ha efficacemente bombardato impianti portuali sulle coste orientali e sud orientali della isola.

Nella notte sul 9 luglio un altro grosso piroscafo mercantile nemico è stato gravemente danneggiato dai nostri bombardieri a nord di Berwick.

Sulle coste del canale della Manica i cacciatori germanici hanno abbattuto nella giornata di ieri 17 apparecchi da caccia britannici mentre l'artiglieria antiaerea e l'artiglieria di marina, ne hanno abbattuti altri due.

Apparecchi nemici hanno bombardato la scorsa notte varie località della Germania occidentale provocando poche vittime tra la popolazione civile. L'ospedale di Bethel, presso Bielfeld, è stato nuovamente colpito da bombe incendiarie. Durante tali attacchi il nemico ha perduto 4 apparecchi da bombardamento abbattuti dalla caccia e dall'artiglieria contraerea, e due abbattuti dall'artiglieria di marina.

Il capitano Balthasar, già decorato delle fronde di quercia sulla croce di ferro, che con quaranta vittorie aeree aveva contribuito brillantemente ai successi dell' Arma aerea germanica, è caduto da eroe nei vittoriosi combattimenti aerei sul canale della Manica. L'Aviazione germanica perde in lui uno dei suoi più valorosi piloti da caccia. Il ricordo di questo eroico ufficiale della squadra da caccia «Richthofen» che si era già numerose volte distinto per la sua audacia nella legione «Condor», rimarrà indimenticabile nel popolo tedesco».

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Con la doppia battaglia di Bialystock e Minsk è ormai conclusa la più grande battaglia di accerchiamento e di mezzi meccanizzati della storia mondiale. 323.898 prigionieri, tra cui molti generali di corpo d'armata e di divisione, sono caduti nelle nostre mani. 3.332 carri armati, 1.809 cannoni e grandi quantità di altre armi sono state catturate o distrutte. Il numero complessivo dei prigionieri è così aumentato ad oltre 400 mila. Il numero dei carri armati catturati o distrutti ascende globalmente a 7.615, il numero dei cannoni catturati o distrutti ascende in tutto a 4.423 e il numero degli aerei a 6.233».

Oltre lo Zbruz

L'agenzia ufficiosa germanica informa che un piccolo reparto di truppe tedesche si è scontrato, l'8 luglio, nella sua avanzata contro la «linea Stalin», con i carri armati sovietici. *In accaniti combattimenti l'unità germanica ha distrutto 123 carri armati rossi. Il resto del contingente corazzato nemico si è dato a fuga precipitosa. Reparti misti di truppe tedesche e finniche hanno annientato, in un settore del fronte, dopo aspri combattimenti tre compagnie sovietiche, distruggendo inoltre quaranta carri armati nemici. Questi reparti hanno conquistato, d'assalto, tre batterie sovietiche che avevano tentato di molestare la loro marcia. Il nemico ha subito perdite sanguinose ed ha lasciato nelle mani dei tedesco-finnici numerosi prigionieri ed un ricco bottino.*

Ufficialmente si comunica che le truppe celeri ungheresi, appoggiate da artiglierie e da altri reparti, hanno forzato oggi il passaggio del fiume Zbruz. La tenace resistenza dell'esercito bolscevico è stata spezzata mediante violenti combattimenti dei quali i rossi hanno subito rilevanti perdite.

Sono stati fatti prigionieri 25 mila soldati russi. Le truppe del genio ungheresi, vincendo gravi difficoltà, hanno gettato un ponte sul fiume Zbruz, sul quale sono passati i valorosi soldati della «Honved» magiara che, senza sosta, inseguono il nemico battuto.

L'entusiasmo è grande fra le truppe ungheresi i cui giovani soldati ricordano con commozione che i loro padri si sono battuti, durante l'altra guerra, sullo stesso terreno galiziano ed ucraino.

Prigionieri sovietici fatti dalle truppe magiare hanno dichiarato di essere felici di non dovere ulteriormente combattere nei «fortini della morte» della linea Stalin, dai quali non si esce più vivi.

Le fortificazioni di questa linea sarebbero costruite in modo tale che i loro presidi sono completamente tagliati fuori da ogni parte.

L'attività dell'aviazione tedesca è continuata anche il giorno 9 con grande successo a quanto riferisce il «D. N. B.».

Nella zona di combattimento baltica, gli attacchi germanici sono stati diretti con estrema violenza contro colonne sovietiche che si ritiravano verso l'est. Un tentativo dei bolscevici di rimediare alla distruzione dei ponti da parte della aviazione germanica creando dei ponti provvisori di barche, è stato frustrato da ulteriori attacchi degli apparecchi tedeschi.

La lotta nei cieli

Intere colonne pronte a passare il fiume, per riparare nell'interno del paese, sono state da per tutto attaccate e disperse. Numerosi automezzi sono stati distrutti.

L'aviazione germanica si è scagliata anche contro le linee ferroviarie e contro treni in movimento. Parecchi tronchi ferroviari sono stati interrotti dai bombardamenti. Numerosi convogli sono deragliati.

L'aviazione britannica ha sorvolato la notte scorsa le regioni della Germania occidentale, perdendo in questa incursione tre apparecchi.

Gli inglesi gettarono bombe incendiarie e dirompenti facendo alcune vittime fra la popolazione civile. In varie località si ebbero danni materiali in quartieri di abitazione ed in ospedali, causati dalle bombe incendiarie.

La città di Lilla — come informa il *DNB* — è stata due volte fatta oggetto a bombardamento da parte di apparecchi britannici.

In base alla prima inchiesta vi sarebbero 19 morti e più di 60 feriti, fra la popolazione civile. Numerose case operaie sono state distrutte.

Formazioni di aeroplani inglesi, soprattutto da caccia hanno inoltre sorvolato, verso mezzogiorno, la Manica per tentare di attaccare località della costa francese. *Anche l'odierno tentativo è costato agli inglesi perdite ingenti. Infatti fra Calais, Boulogne e Cherbourg sono stati abbattuti 19 caccia nemici tipo «Spitfire» e un bombardiere «Bristol -Blenheim». Un'altro apparecchio nemico da combattimento è stato abbattuto dall'artiglieria contraerea. In totale 21 velivoli abbattuti contro due perduti dall'aviazione tedesca.*

I nuovi tentativi di incursione compiuti nel pomeriggio da bombardieri britannici scortati da un rilevante numero di caccia sopra la zona costiera della Francia occupata, sono stati respinti con gravi perdite.

Secondo le notizie pervenute finora cacciatori tedeschi hanno abbattuto nel settore di Calais, Boulogne e Cherbourg 24 apparecchi da caccia tipo «Spitfire» uno tipo «Bristol» «Blemheim». L'artiglieria contraerea ha inoltre fatto precipitare un quadrimotore nemico. Il nemico ha quindi perduto complessivamente 27 apparecchi mentre due soli velivoli tedeschi non sono rientrati alle proprie basi.

Nella notte sul 10 apparecchi britannici favoriti dal chiarore lunare hanno colpito con bombe il duomo di Aquisgrana danneggiandolo con diversi colpi in pieno. Il duomo di Aquisgrana è uno dei più insigni monumenti artistici europei ed è famoso in tutto il mondo.

Sul canale di Suez

Alcune squadriglie di apparecchi germanici la notte scorsa hanno attaccato dei porti situati sulle coste orientali e sud-orientali dell'Inghilterra. Tra l'altro furono bombardati Hull, Folkestone e Gra Yarmouth. Inoltre squadriglie tedesche hanno attaccato di sorpresa un aerodromo britannico presso Ismailia, come è accennato nell'odierno bollettino militare tedesco, distruggendo al suolo oltre 100 apparecchi nemici di nuovissimo tipo. L'attacco si è potuto effettuare da bassa quota cosicchè tutti gli obiettivi previsti furono centrati in pieno. Sono andati così distrutti magazzini e molti depositi di munizioni e di carburante. Le fiamme sviluppatesi dagli obiettivi colpiti erano visibili fino a 100 chilometri di distanza.

Da Helsinchi si comunica ufficialmente che mercoledì mattina una squadriglia di 9 apparecchi finlandesi si è scontrata con forze aeree sovietiche formate complessivamente di 17 apparecchi sulla località di Lahaienponja. Otto apparecchi sovietici furono abbattuti, i restanti si allontanarono rapidamente. Però, fra di essi, per lo meno sei erano stati colpiti dalla squadriglia finlandese. Questa è ritornata dopo il combattimento durato circa una decina di minuti, senza alcuna perdita, alla sua base.

Altri gruppi di paracadutisti sovietici si sono calati sulla periferia della capitale finlandese ma sono stati tutti catturati dalle truppe finniche. Sinora le vittime del bombardamento aereo sovietico avvenuto ieri mattina sono una ventina. Vi sono pure 160 feriti tutti civili. Durante la giornata di ieri Helsinki ha avuto altri due allarmi aerei senza incidenti notevoli.

Ritmo irresistibile

XXX, 10.

(R. M.) - *Il Comando germanico continua a circondare di silenzio la nuova fase delle operazioni ma i bollettini, pure nella loro sobrietà, sono eloquenti: c'è in essi un crescendo che suona come squillo di vittoria. Ieri l'altro si annunciò: «le operazioni proseguono regolarmente»; ieri si parlò di: «vittorioso proseguimento delle operazioni»; oggi si precisa: «le operazioni proseguono irresistibilmente».*

Da fonte neutrale si precisa che le battaglie di distruzione e di annientamento volgono completamente favorevoli ai germanici. Ricordiamo ai lettori non tecnici che scopo di ogni Stato Maggiore è quello di annientare l'esercito avversario: quando le armate nemiche non possono più nuocere le avanzate diventano estremamente facili. Salla, sul fronte finlandese, è stata occupata da un gruppo di unità S. S.

Anche l'Estonia è stata redenta: la bandiera della falce e martello viene strappata dalle popolazioni liberate. Le genti accolgono con grandi manifestazioni di entusiasmo i soldati germanici ai quali offrono fiori e sigarette. Gli ebrei cercano di confondersi nella comune letizia e fanno atto servile di sottomissione alle truppe avanzanti. Hanno imparato a salutare romanamente.

Ma i tedeschi non si fidano ed hanno ragione. Ieri ne furono sorpresi parecchi mentre derubavano i cadaveri; furono tutti fucilati. Altri ebrei hanno tentato di nascondere commissari sovietici.

Si ritiene, al momento in cui scriviamo, che anche la capitale dell'Estonia, Tallin, sia stata liberata dai bolscevici.

L'evacuazione rapida e tumultuosa dell'esercito rosso è stata segnalata dall'aviazione.

Il comunicato ungherese

BUDAPEST, 10.

Il Comando dello Stato Maggiore delle Forze Armate ungheresi comunica:

Nostre truppe celeri hanno continuato ieri i combattimenti con la retroguardia nemica per il passaggio del fiume Zbruz. A partire dal 9 luglio corrente nostre truppe celeri continuano le operazioni in collaborazione coll'esercito germanico.

Nostri reparti di fanteria proseguono nell'azione di rastrellamento dei territori occupati.

Finora sono stati fatti 25 mila prigionieri. I prigionieri che comprovano la loro appartenenza alla nazionalità ucraina vengono rimandati alle loro case.

Un carro armato sovietico messo fuori combattimento

LA COMBUTTA PLUTOCRATICA

Churchill giustifica la prepotenza americana

ROMA, 10.

Rispondendo ai Comuni ad una interpellanza sulla situazione in Islanda il Primo ministro ha detto: *«Credo che il punto di vista delle autorità tecniche americane sia quello che le moderne condizioni della guerra, specialmente, allo scopo di impedire ad Hitler di impossessarsi di una pedana di lancio dalla quale è possibile, balzo per balzo, venire in stretto contatto con il continente americano. Non sta a me commentare questo punto di vista americano. Chiunque si interessi abbastanza comprende ciò che sta accadendo».*

Churchill ha rammentato che con il consenso — secondo lui — del popolo islandese, la Gran Bretagna ha mantenuto per qualche tempo un forte presidio sull'isola.

«Questa misura della politica americana — ha continuato il primo ministro — è pertanto in perfetta armonia con gli interessi britannici e noi non avremo in nessun momento alcun motivo per sollevare una obiezione. Non solo come potremmo avere un motivo per assumere un qualsiasi altro atteggiamento di fronte all'invito fatto dal Governo islandese agli Stati Uniti. Intendiamo ancora di fare rimanere le nostre forze in Islanda e dato che sia le forze britanniche che quelle degli Stati Uniti si propongono gli stessi scopi — cioè la difesa dell'Islanda — sembra molto probabile che esse coopereranno intimamente ed efficacemente».

Dopo aver dichiarato di *«non avere motivi di dispiacersi del passo che gli Stati Uniti hanno fatto in circostanza che li obbligavano a fare ciò»* — Churchill è passato ad esaminare ciò che egli ritiene essere il secondo principio che ha indotto gli Stati Uniti all'occupazione dell'Islanda.

Il Primo ministro spiega questo principio nella volontà e nelle intenzioni dichiarate dal Congresso e dal popolo degli Stati Uniti di non inviare soltanto tutti gli aiuti possibili sotto forma di munizioni e di rifornimenti alla Gran Bretagna, ma anche di assicurare il loro arrivo a destinazione. *«Questa è una linea di condotta* — egli ha detto — *per la quale gli Stati Uniti debbono assumersi piena responsabilità.*

Il primo atto di... una "politica geoplanetaria,,

La *Aftondladet* di Stoccolma — commentando l'aggressione dell'Islanda scrive che la pacifica emigrazione scandinava negli Stati Uniti viene ora seguita da una controemigrazione americana con corazzate e cannoni.

Il giornale aggiunge che i motivi adottati da Roosevelt per giustificare l'aggressione possono estendersi in tutto il nord, nonchè ad altri punti del globo terrestre.

Quella di Roosevelt può definirsi una politica geoplanetaria: infatti gli Stati Uniti non possono essersi sentiti minacciati dall'Islanda. Il giornale mette poi in rilievo la commedia della proclamazione dell'indipendenza dell'Islanda che venne eseguita con la regia anglosassone e ingannando il sentimentalismo nazionale dell'isolata regione nordica in buona fede.

L'occupazione dell'Islanda rappresenta in realtà un espansionismo americano contro l'Europa ed essa minaccia anche il nord scandinavo.

Commentando l'occupazione dell'Islanda da parte americana i giornali spagnoli scrivono che Roosevelt calpesta deliberatamente la dottrina di Monroe col falso pretesto di voler difendere il continente americano che non è minacciato da nessuno.

Il Presidente agisce diplomaticamente all'infuori dei poteri costituzionali a lui accordati con lo scopo di trascinare in guerra il popolo degli Stati Uniti la cui volontà invece è quella di rimanere lontano dal conflitto.

E' evidente la contraddizione esistente tra le parole di Roosevelt per una difesa della libertà e per la autodeterminazione dei popoli e l'occupazione dell'Islanda il cui popolo ha ripetutamente espresso il suo desiderio di rimanere unito alla Danimarca.

Roosevelt — mentre leva la sua voce contro una presunta minaccia che graverebbe sugli Stati Uniti — in realtà minaccia esso stesso l'Europa — in quanto non si può negare che l'Islanda appartiene al continente europeo.

«Ma tutto ciò non importa a Roosevelt — si osserva a Madrid — *il quale vuole soltanto provocare gravi incidenti che costringano i figli della libera America ad andare a morire per la causa della plutocrazia giudaico-anglo-sassone».*

Monito per l' Europa

La *Börsen Zeitung* di Berlino considera lo sbarco delle truppe americane in Islanda soprattutto come un monito per l'Europa. Dopo aver tanto parlato di indipendenza anche a proposito dell'Islanda ecco ora i soldati di Roosevelt giungere a dar man forte ai soldati di Churchill nel fare da padroni su quella terra.

Il *Lokal Anzeiger* sullo stesso argomento scrive che ciò *dimostra ormai chiaramente una decisa intromissione degli Stati Uniti nelle cose europee. Non vi è ormai più alcun sotterfugio nè alcuna scusa. Roosevelt si è impegnato con Churchill e Stalin per la più losca e schifosa collaborazione.*

E' questa la migliore speculazione della cricca giudaica che ha i suoi agenti a Londra come a Mosca ed a Washington.

Larvate gelosie anglo-americane

Nel quadro dei retroscena anglo-americani dell'occupaznone della Islanda è interessante una trasmissione di radio Londra, ore 0,45, in cui è contenuta la seguente notizia:

«Il ministro della marina degli Stati Uniti Frank Knox ha detto che l'ordine di occupazione della Islanda è andato al di là delle istruzioni originarie del presidente che erano di riferire qualsiasi avvistamento di navi ostili nelle acque dell'emisfero occidentale»

Nelle trasmissioni delle stazioni americane non si trova — viceversa nessun cenno a questa parte delle dichiarazioni di Knox.

Si tratta evidentemente di un ulteriore tentativo inglese di calmare il malumore britannico per la abdicazione inglese agli Stati Uniti in zona nettamente europea e tanto prossima alla Gran Bretagna.

La prova dei differenti intenti con cui i due governi di Washington e di Londra — sembra guardino all'Islanda — è dato dal fatto che l'annuncio che le truppe britanniche rimarranno in quell'isola nonostante l'arrivo del corpo di spedizione americano è stato appreso nei vari settori politici di Washington con un malumore che soltanto le attuali circostanze inducono a soffocare per ragioni di opportunità. A Washington in questa decisione britannica si vede la prova della insincerità dell'alleata Inghilterra la quale non fidandosi dei suoi amici americani prende precauzioni per il futuro.

L'ex candidato repubblicano al seggio presidenziale degli Stati Uniti Willkie ha dichiarato, dopo di aver avuto un lungo colloquio con Roosevelt, che *l'occupazione della Islanda* — secondo la sua opinione — *dovrebbe costituire il primo di una serie di provvedimenti analoghi che il governo americano dovrebbe prendere. Willkie ha aggiunto che questo sarebbe solamente il suo personale parere ed ha detto che le vie marittime devono essere mantenute aperte ad ogni costo poichè le perdite riportate dal naviglio britannico sono di gran lunga superiori alle nuove costruzioni navali. O si aiuta l'Inghilterra* — egli ha detto — *con mezzi efficaci, oppure si abbandona l'impresa».*

L'appetito viene mangiando

WASHINGTON, 10.

Il *Washington News* commentando la tesi rooseveltiana degli «Avamposti strategici», dichiara che avamposti strategici dell'America sono l'Islanda, le Azzorre, le Canarie, le isole di Capo Verde e Dakar. *Il New York Post* commentando la occupazione dell'Islanda dichiara che sarebbe stato meglio occupare invece Dakar che è assai più importante dell'isola e si augura che il Governo di Washington faccia al più presto ciò che non ha ancora fatto.

Sullo stesso tema il *Philadelfia Enquirer* invita il Governo di Washington a non perdere di vista le Azzorre e le isole di Capo Verde. Il *Washington Post* afferma che le discussioni geografiche e le legalistiche sono assolutamente oziose.

La vita nella zona di Suez è pericolosa

I profughi ascendono a 325 mila

ROMA, 10.

Il numero dei profughi che hanno lasciato la zona di pericolo di Alessandria e del Canale di Suez supera già i 325 mila. Particolarmente difficile è il problema del trasporto di questa massa enorme e del suo vettovagliamento.

Nelle vicinanze di Alessandria sono stati creati campi provvisori di concentramento per accogliere questi profughi. La vita economica della città è quasi interamente paralizzata con la chiusura di numerosi negozi, fabbriche e laboratori.

In una delle ultime incursioni aeree la conduttura principale dell'acquedotto di Alessandria fu seriamente danneggiata e per mancanza di operai specializzati non ha potuto finora essere riparata.

Il "cordone sanitario,,

Il bolscevismo è ritornato alla ribalta della storia dell'Europa e del mondo. Gli uomini del Cremlino, mentre assicuravano con la firma di trattati di essere in armonia con la Germania, solidarizzavano con le Democrazie con le quali avevano vissuto in combutta durante la guerra delle forze rosse contro la Spagna falangista.

L'idra sovietica divorata da una febbre di espansionismo a tutti i costi, sin dall'inizio della sua esistenza non ha fatto che allungare i tentacoli per attrarre i popoli nella sua orbita disintegratrice e assicurarsi il dominio del mondo.

Il messaggio di Hitler al popolo germanico, che con l'Italia, la Finlandia e la Romania, affronta le insidie sovietiche per la difesa della vita e della libertà dell'Europa, si ricollega ad un altro, pronunciato a Norimberga nel settembre del 1936, con il quale il Fuehrer proclamava la crociata contro il bolscevismo. Si trattava del preannuncio di una necessaria azione collettiva che i popoli immuni dal pericolo bolscevico, avrebbero dovuto intraprendere a salvaguardia della propria integrità morale e sociale, stendendo un «cordone sanitario» di incolumità inviolabile.

Da parte russa, al discorso del Fuehrer fece eco una minaccia. Il Commissario sovietico alla Guerra di allora, Voroscilof, a chiusura delle grandi manovre nella regione di Kiev, proclamò che l'armata russa era pronta alla «guerra di difesa» e intendeva svolgerla «su terreno straniero».

Nella sua esistenza il bolscevismo, per difendersi, ha approfittato della libertà... liberale e del prossenetismo delle Democrazie. Le laidezze cercano le laidezze: si fiutano, si compenetrano, si fondono. Non senza ragione Hitler aveva individuato il bolscevismo come immanente ed imminente «pericolo mondiale e nemico della umanità».

Scoppiata per allietare la vita, la Rivoluzione bolscevica l'ha dilaniata. Mentre tutte le rivoluzioni, a cominciare da quella di Cristo, hanno avuto un determinato scopo di perfezione ideologica e di elevazione umana, la Rivoluzione russa è stata caratterizzata dalle affermazioni dei più torvi istinti, dalle atrofizzazioni dello spirito, dalle azioni inumane più aberranti. Essa ha pertanto degradato il popolo sino all'assurdo.

Il regime bolscevico conta al suo attivo decine di milioni di vittime della miseria, della fame e del più scellerato furore rosso, compresi gli esiliati nelle casermate della Siberia e del Caucaso. Il regime bolscevico ha visto fallire i suoi piani quadriennali, ha visto diminuire iperbolicamente la produzione granaria, ha visto aumentare astronomicamente l'analfabetismo e con la dilagante corruttela morale ha trascinato nella prostituzione milioni di donne e ha visto immensificarsi sempre più eserciti di bambini vaganti come cani famelici per le città e per le campagne in cerca di pane e di asili.

Questo il panorama sul quale Hitler aveva fissato lo sguardo pronunciando a Norimberga il suo memorabile discorso. Ma egli vedeva anche la rete degli emissari di Mosca che con continuità e tenacia intensificavano sempre più la loro opera di penetrazione del virus asiatico.

Oggi la barbarie d'Oriente urge contro la barriera che si estende dall'Artico al Mar Nero e sogghigna ai capisaldi della civiltà occidentale espressi dalle Potenze dell'Asse. Ma per poco. L'internazione demoplutocratica stessa, la quale se n'è servita come di un torvo sicario contro i popoli del sud-est europeo, è convinta di ciò. Le Armate germaniche, che soltanto nelle proprie regioni di frontiera hanno davanti ben 160 divisioni sovietiche, sono piene d'impeto calcolato e meditato. Esse rinnovelleranno le gesta compiute sugli altri settori europei e il comunismo, disfatto nel potenziale militare con il quale voleva proteggere le sue iniquità, andrà in frantumi come idea e potenza politica, e conseguentemente verranno risolti tutti i problemi sociali e umani che per un quarto di secolo circa sono stati il contrassegno della sua necrosi congenita.

La Sovietia - giudaico - mongolica non ha espresso nessun anelito di spiritualità, nessuna aspirazione ideale. Essa ha soffocato i balbettii più lievi di liberazione e di rinascita, livellandoli col rullo compressore della belluinità più truce. In tal modo sono state abolite anche le religioni, perchè queste, più o meno, astraggono dalla vita terrena e alimentano lo spirito.

Quei terrorizzatori consideravano il bolscevismo come l'apportatore della felicità umana, hanno constatato che esso è invece il tenebroso manomettitore di ogni pollòne umano e di ogni ago infinitesimo di luce.

Si attribuisce a Stalin un motto che oggi si attaglia mirabilmente, più di ieri, alla Russia sovietica. Esso ha un significato cinicamente ironico che illumina l'anima trista del georgiano Dittatore rosso: «La vita è diventata allegra».

In nessun settore del «cordone sanitario» il Mòloch russo potrà resistere alla catapulta che gli si oppone, perchè è espressa da civiltà che non possono non disperdere le sue inique utopie Ma in un giorno, che certamente sarà prossimo, Stalin ripeterà forse ancora — cosa non può fare l'abitudine? — il suo ambiguo ritornello: «La vita è diventata allegra». Ah, sì, ma non per lui...

Armando Mazza

L'azione del Partito per il controllo dei prezzi

Direttive del ministro Serena al comitato centrale

ROMA, 10.

Il Segretario del Partito ha presieduto la prima riunione del comitato centrale per il controllo dei prezzi, alla quale è intervenuto il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste. Erano presenti i rappresentanti del Ministero degli Interni, del Ministero delle Finanze, del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, del Ministero delle Corporazioni, del Ministero delle Comunicazioni, del Ministero degli Scambi e Valute, i presidenti delle Confederazioni sindacali e dell'Ente nazionale delle Cooperazione, i vice presidenti delle Corporazioni dei cereali, ortofloro-frutticoltura, vinicola-olearia, zootecnica e pesca, il presidente della commissione centrale di vigilanza annonaria e il direttore generale della provvida.

Il ministro Serena, dopo aver illustrato le ragioni che hanno determinato l'opportunità di unificare presso il partito la disciplina e il controllo dei prezzi dei generi alimentari di largo consumo, pur rimanendo ferme le competenze già fissate dalle leggi e disposizioni vigenti in materia, ha esposto il fermo intendimento del Partito di pervenire, attraverso il vivo e costante impegno di tutti i suoi organi centrali e periferici e la fattiva collaborazione delle associazioni sindacali e degli enti interessati, ad una metodica e precisa sistemazione del problema, anche e soprattutto come elemento di determinante importanza nella condotta del fronte interno. Il Segretario del Partito ha quindi precisato che non potrà considerarsi giustificato nessun aumento nel prezzo dei generi alimentari di largo consumo in dipendenza delle recenti provvidenze a favore delle categorie lavoratrici, in quanto gli oneri relativi debbono ritenersi competenti dai maggiori utili realizzati dalle aziende dell'attuale periodo.

Il Segretario del Partito ha poi diffusamente esposto le principali direttive alle quali il comitato centrale dovrà intanto informare la sua azione: A) formare l'elenco dei generi alimentari di largo consumo, determinandone i prezzi dal produttore al consumatore e distinguendoli in due grandi categorie: quelli con mercato nazionale e quelli con mercato locale; B) fissare i prezzi nazionali e armonizzarli opportunamente così da assicurarne la maggiore stabilità; C) applicare automaticamente in base a tabelle concordate, gli adeguamenti provinciali sui prezzi nazionali, mentre i prezzi dei mercati locali saranno perequati per zone; D) Disciplinare la disponibilità nazionale dei generi alimentari di largo consumo, ai fini del rispetto dei prezzi perfezionando i sistemi di distribuzione; E) Ridurre al minimo le qualità e i tipi.

Il Segretario del Partito ha infine assicurato che le organizzazioni capillari del Partito, dei Fasci femminili e delle associazioni dipendenti saranno largamente utilizzate ai fini di un assiduo e minuzioso controllo inteso a garantire la disciplina della vendita al dettaglio ed ha concluso affermando che il Partito assolverà con inflessibile tenacia al nuovo compito assegnatogli dal Duce.

Entusiasmo in Romania

BUCAREST, 10.

Il dott. Costantino Danulescu è stato nominato sottosegretario al ministero del lavoro. L'ing. Costantino Busilia professore al politecnico di Bucarest, è stato nominato ministro delle comunicazioni.

Un decreto legge odierno stabilisce che tutti i beni abbandonati dal nemico nei territori recentemente riconquistati della Bucovina e della Bessarabia, appartengono di diritto allo Stato. Chiunque tenterà di sottrarli sarà punito con la morte.

Nel corso della giornata di ieri sono arrivati a Bucarest i primi treni con feriti dal fronte romeno-sovietico. La signora Maria Antonescu, moglie del Conducator e il presidente del consiglio ad interim Michele Antonescu, hanno visitato i feriti interessandosi alle condizioni di ciascuno e rivolgendo a tutti parole di elogio e di incoraggiamento. Essi sono rimasti favorevolmente impressionati dell'alto morale che anima tutti i feriti.

Con quanto entusiasmo e comprensione sia stata accolta dal popolo romeno la guerra santa contro il comunismo è dimostrato tra l'altro dal fatto che, nello spazio di pochi giorni, le spontanee offerte di danaro da parte di privati per premiare i combattenti distintisi per atti di eroismo, hanno raggiunto la somma di oltre 21 milioni di lei. Numerosissime sono anche le offerte in natura.

La notte scorsa è stato dato un allarme aereo nella capitale. Gli apparecchi sovietici non si sono visti nel cielo di Bucarest, costretti probabilmente a ritornare indietro subito dopo aver varcato il confine.

La base di Nicosia nuovamente bombardata con successo da nostre formazioni aeree

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 400

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

A Cipro nostre formazioni aeree hanno colpito la base di Nicosia causando danni ed incendi considerevoli. Nostri velivoli nei pressi della costa cipriota hanno silurato un piroscafo da 5 mila tonnellate.

Un idrovolante sanitario è stato attaccato nel canale di Sicilia da velivoli da caccia britannici. A sud della Sicilia nostri caccia hanno abbattuto un velivolo «Hurricane».

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Sollum, è stato messo in fuga un reparto nemico appoggiato da carri armati.

Le forze aeree dell'Asse hanno bombardato a Tobruch, navi alla fonda nella rada e posizioni fortificate.

Sono state inoltre colpite basi aeree nemiche ad est di Sidi el Barrani causando incendi e distruggendo in una di esse numerosi velivoli britannici.

Il nemico ha compiuto incursioni su Bengasi e su Tripoli. A Tripoli di sette velivoli attaccanti, due sono stati abbattuti dalla difesa C. A. e quattro dalla caccia.

Nell' Africa orientale le truppe di un caposaldo dell'Amara hanno prontamente stroncato un tentativo nemico di avvicinarsi alle nostre posizioni. Nel settore di Uolchefit vivace attività di artiglieria.

Nel pomeriggio di ieri velivoli britannici hanno attaccato a bassa quota Siracusa e nella notte hanno compiuto una incursione su Napoli, dove si lamentano 14 morti e 30 feriti tra la popolazione civile.

L'intensa attività dell'Arma aerea

(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia «Stefani»)

ZONA DI OPERAZIONI, 10.

L'arma aerea britannica ha pagato un tributo molto elevato per l'ultima incursione su Tripoli. Dei sette apparecchi che hanno partecipato all'azione ben sei non hanno potuto far ritorno alle basi: due sono stati abbattuti dai nostri cannoni antiaerei, altri due dalla nostra caccia nella zona del porto e altri due pure dalla nostra caccia fuori del porto.

Oltre a questi brillanti risultati conseguiti in azioni di intercettazione e di difesa, vanno messi in rilievo anche quelli ottenuti dalla nostra arma aerea nelle azioni, di attacco, di combattimento sui campi, posizioni e concentramenti nemici.

Apparecchi italiani e tedeschi hanno continuato a bombardare efficacemente la piazza forte di Tobruch colpendo navi alla fonda, opere portuali e depositi particolarmente nella zona del forte Pilastrino e di forte Solaro.

I micidiali effetti di questi bombardamenti sono chiaramente visibili attraverso le colonne di fumo, le esplosioni e gli incendi che si sono sviluppati nelle varie zone colpite. L'aviazione dell'Asse ha pure bombardato con notevoli effetti ammassamenti nemici, centri stradali e ferroviari, colonne di autocarri nelle retrovie inglesi ad est del settore di Sollum.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Sia lodata l'estate

Sarà vero che i proverbi sono la saggezza dei popoli? Se non è vero, a noi importa poco. In ogni modo, ecco i proverbi dell'estate. Il caldo è la vita. Il freddo è la morte: e si nasce caldo e si muore freddo. Che è un bel conforto per una città calda, come la nostra: una città colma di vita. Il fresco dell'estate fa dolere il corpo nell'inverno; e i contadini assicurano che l'estate fresca promette scarsa la raccolta della ventura annata. Del resto, è detto anche in rima: quando l'inverno è nell'estate, e l'estate nell'inverno, non avrai buona derrata. In veneto si dice: «L'ombra del'istà fa mal alla panza de inverno». Un'estate vale più di dieci inverni. L'estate dà e l'inverno consuma. Calda estate, buon verno: sono proverbi tedeschi. Un proverbio danese conferma: l'estate nutre, l'inverno divora.

* * *

L'estate è detta anche madre dei poveri; è madre soprattutto dei laboriosi. (Vi risparmiamo la favoletta della cicala e della formica).

«Chi d'estate non lavora, nell'inverno perde la coda»; proverbio nostro, che è ripetuto dal tedesco: «Chi non lavora nell'estate, soffre la fame nell'inverno». «L'estate — dicono ancora i tedeschi — per chi lavora; l'inverno per chi dorme». «Chi d'estate vuol stare al fresco, ci starà anche d'inverno».

Ma il buon lavoratore non teme il sudore, appunto perchè sa che è buona previdenza contro l'inverno esigente e arido.

* * *

L'estate vengono le mosche. (Mosche e amici vengono d'estate). Ma in compenso ogni capra fa il latte. D'estate — dicono in Germania — si può fare con una carrata di foglie, ciò che d'inverno richiede un carro di legna.

Dicono i polacchi: «Chi non miete nell'estate, troverà vuoto il granaio nell'inverno»: ciò ripetono i russi, gli spagnoli, gli arabi, e tutti quanti.

Sole e lavoro.

Piove, tempesta? Poco male. «Se piove d'estate, la biada s'ingrassa», dicono in Toscana; «avremo granoturco e fagioli, la seconda raccolta.

I tedeschi affermano: «Tempesta non guasta estate, sull'estate non fa vergogna il tuono; non durò però l'umido e la pioggia, perchè — dicono insaziabili i tedeschi — «L'estate piovosa è buona per le anatre e i pesci, è cattiva per il contadino».

Hai sete? Bevi. Nei caldi giorni d'estate si va due volte in cantina e una in cucina; cioè si beve più che non si mangi.

Non ci vogliamo guastar con le signore, ricordando il famoso adagio: «luglio e agosto, moglie mia non ti conosco»: in verità, senza i pantaloni proibiti dall'autorità competente, le care donnine belle sono attraenti e desiderabilissime ancor più d'estate che d'inverno.

Ma il proverbio si proponeva, certamente, di far da calmiere.

* * *

Fervido principe dell'estate, è luglio: «Luglio dal gran caldo, bevi bene e batti saldo», dicono, sulle aie, i contadini toscani.

Il fàse belli do sô de lùggio, dei liguri, è modo universale: si dice anche vendere il sol di luglio, di una cosa che appare rara e preziosa una cosa comunissima: e straordinaria rivelazione una verità evidente.

Luglio glorioso, è però faticoso per i lavoratori dei campi, e i sardi lo chiamano tribolato: Triulas, triulado.

Ma così ardente, che ci spoglia, come l'esattore delle tasse (proverbio tedesco) dà il grano, e promette il vino.

E', con agosto, il cuoco dell'anno: «Quel che non cuoce luglio e agosto, settembre lo lascia crudo». Come fu luglio tal sarà gennaio.

Senza alcuna considerazione delle bagnanti belle e dei carobagni, un proverbio tedesco dice: «Di luglio ricca è la terra, e povero il mare».

In verità l'estate favorì sempre la navigazione, che arricchì d'assai i popoli marinari, consentendo loro quella sicurezza che altre stagioni non procurano. Tanto che domandando Carlo V al nostro Andrea D'Oria, quali erano i migliori porti, il grande ammiraglio rispose: luglio e agosto.

Gli spagnoli vogliono che abbia aggiunto: «... e Cartagena».

Meno pratici, ma più poetici, gli inglesi riassumono il buon tempo estivo: — Viola, farfalla, è sawun! Sawun, cioè il luglio... indiano.

Una zona di ripopolamento e cattura nello Spilimberghese

Il Comitato Provinciale della caccia comunica:

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, accogliendo la domanda a suo tempo avanzata da questo Comitato, ha concesso la costituzione di una zona di ripopolamento e cattura nel territorio della Sottosezione Cacciatori di Spilimbergo con decreto in data 30 giugno scorso. Tale zona è delimitata dai seguenti confini:

a Nord, strada comunale che si diparte da Lestans e raggiunge l'abitato di Valeriano;

a Est, strada comunale che partendo da Valeriano raggiunge la Stazione Ferroviaria di Valeriano, indi seguendo la ferrovia Casarsa-Gemona fino all'incrocio di questa con la strada provinciale Spilimbergo-Maniago;

a Sud strada provinciale Spilimbergo-Maniago partendo dall'incrocio di questa con la ferrovia Casarsa-Gemona sino all'abitato di Istrago;

ad Ovest strada comunale che partendo da Istrago passa per Vacile e raggiunge Lestans.

La zona stessa ha la durata di 3 anni e scadrà, salvo rinnovazione, il 30 giugno 1944.

I cacciatori sono tenuti ad osservare le disposizioni di legge al riguardo, che vietano sotto qualsiasi forma, nel territorio delimitato dai predetti confini, l'esercizio della caccia e dell'uccellagione.

ATTI FEDERALI

Esemplare provvedimento a carico di due fascisti

Il Direttorio Nazionale del P.N.F. su proposta del Segretario Federale, in data 7 e 13 giugno c. a. ha confermato il provvedimento del «Ritiro Tessera» a carico dei fascisti:

MAZZON GIUSEPPE di Davide, iscritto al Fascio di Fontanafredda e PERIN ANDREA fu Pietro, iscritto al Fascio di Sacile, perchè nella giornata celebrativa del 21 aprile non indossavano la camicia nera.

Motivazione: «DIMOSTRAVANO INCOMPRENSIONE ASSOLUTA DEI LORO DOVERI DI FASCISTA».

Fascio di Cordenons

In data 5 luglio XIX i fascisti: Domenico De Benedet, Augusto Bertolo, Paolo Roncali, Cesare Bianchet, Antonio Bidinost, Oreste Bertoncin, Giuseppe Maranzana, Renato Raffin, Giuseppe Zaia, Giuseppe-Pasquale De Zan, Agostino Gardonio, Angelo Brunetta sono stati nominati rispettivamente Capi Settore e Capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Cordenons.

Fascio di Talmassons

In data 8 luglio XIX il fascista Italo Luciani di Giulio è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Talmassons in sostituzione del fascista Giovanni De Anna che ha portato a termine il mandato, a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Gruppo rionale «E. Beltrame»

In data 8 luglio XIX il fascista Rossi Francesco di Egidio è stato nominato fiduciario del Gruppo Rionale «E. Beltrame»

I fascisti: Bruno Privileggio di Vittorio; Pietro Caldana fu Giacomo; Andrea Toldo di Giacomo; Alfeo Macutan di Pietro; Nino Vasinis di Giosuè sono stati nominati Consultori del Gruppo Rionale stesso.

IL SEGRETARIO FEDERALE

G. I. L.

Ispezioni

Il giorno 8 corr. il Vice Comandante Federale ha ispezionato senza preavviso le colonie elioterapiche di S. Daniele, Spilimbergo, Ragogna, Martignacco, Moruzzo, Dignano, Povoletto, Attimis, Faedis, Cividale, Premariacco, Moimacco e Remanzacco.

* * *

Il Capo dei Servizi Amministrativi ha ispezionato senza preavviso il giorno 9 corr. le colonie elioterapiche di Pozzuolo, Mortegliano, Talmassons, Pocenia, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Cordovado, Morsano al Tagliamento, S. Maria la Longa, Palmanova, Campolongo al Torre, Ruda, Aquileia, Manzano, Buttrio, Pradamano, Trivignano.

* * *

L'Ispettrice Federale ha ispezionato senza preavviso le colonie elioterapiche di Moggio, Resiutta, Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Tarvisio, Cave del Predil, Tolmezzo.

Concorso per l'ammissione all'Accademia di scherma

Il Comando Generale ha indetto un concorso per l'ammissione di 70 allievi al 1° anno dell'Accademia di scherma della G.I.L. per l'anno 1941-1942. Al concorso sono ammessi i giovani che siano iscritti alle organizzazioni della G.I.L., siano nati posteriormente al 28 ottobre 1925 e siano in possesso del titolo di studio prescritto per la iscrizione alla 4ª classe dell'Istituto magistrale inferiore.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Comando Federale — Ufficio Preparazione Politica — via Girardini.

Leva del nuoto

Il giorno 6 corr. si è svolta la leva del nuoto per il conseguimento del brevetto di abilitazione al nuoto.

Vi ha partecipato una centuria di organizzati, raggruppati in due categorie: a) iscritti nelle liste della leva di mare; b) organizzati di tutte le altre specialità senza limiti di età.

Sottoposti alla prova, consistente nel compiere un tragitto in acqua non inferiore a metri 50 ed in un tempo massimo fissato dalla giuria, i partecipanti hanno superato detta prova, conseguendo il brevetto relativo.

Ripetizioni scolastiche

Tutti gli organizzati che hanno inoltrato domanda per l'esenzione dal pagamento della quota stabilita per il corso di ripetizioni estive, sono invitati a presentarsi i giorni 11 e 12 corr. al Comando Federale Ufficio Rapporti Scuola-G.I.L.

Concorso Centuria corale

Il giorno 8 corr. la Centuria Corale politica del Comando Federale ha svolto al Teatro Odeon il 4° concerto dell'a. XIX a beneficio dei figli dei Caduti nell'attuale guerra.

E' stato svolto un programma di brani antichi e moderni.

I vincoli di partite di vino per le Forze Armate parzialmente revocati

ROMA, 10.

Il «Messaggero» scrive che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha disposto che le organizzazioni vinicole si sono impegnate a fornire i quantitativi di vino necessari all'approvvigionamento delle Forze Armate fino alla saldatura del nuovo raccolto, ha ritenuto opportuno revocare il vincolo sul vino, di cui al Decreto ministeriale 25 aprile 1941 XIX.

Di conseguenza, fermo restando il provvedimento di svincolo per i vini superiori e speciali (vini liquorosi, marsala, ecc.) — partite di vini di gradazione alcoolica inferiore ai 9 gradi e superiore ai 15 gradi, già impartito in data 13 giugno u. s., il Ministero dispone l'immediato svincolo di tutte le partite di vini di qualsiasi gradazione e tipo che nelle schede di denuncia risultino detenuti in quantità inferiore ai mille ettolitri complessivi. Per lo svincolo delle partite di vino di 1000 ettolitri e oltre, vengono delegati rispettivamente l'Ispettorato della viticoltura della F.N.C.P.P.A., l'Ente nazionale fascista della Cooperazione, la Federazione fascista industriali vini e prodotti affini, e la Federazione nazionale commercianti di vini e prodotti affini, le quali provvederanno allo svincolo presso i singoli detentori da loro associati, in rematazione con gli impegni dalle medesime assunti per le forniture alle Forze Armate.

Per onorare i nostri Caduti

Patriottico gesto del Cotonificio Veneziano

Fra le tante adesioni pervenute spontaneamente per onorare i nostri eroici Caduti friulani, segnaliamo la cospicua offerta inviata in questi giorni al Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra (piazzale XXVI Luglio, Casa del Combattente, Udine) del Cotonificio Veneziano con stabilimento a Pordenone di L. 50 mila. Precisiamo la cifra di questa offerta poichè ieri è stata svisata per un errore tipografico.

Tale somma, assieme alle altre sarà distribuita con sollecitudine alle famiglie più bisognose dei nostri valorosi Caduti e prossimamente sarà pubblicato il settimo elenco degli offerenti ed il terzo elenco delle famiglie beneficiate.

Il simpatico spontaneo gesto del Cotonificio Veneziano nel mentre rappresenta una novella prova dell'elevato spirito di solidarietà fascista della numerosa categoria degli industriali e commercianti, dando nel contempo una indicazione precisa ed un orientamento di particolare significato, costituisce esempio e sprone per quelle aziende e privati che potendolo, non hanno ancora aderito alla generosa gara.

Altre offerte per la fondazione «Città di Udine»

Ecco il 3° elenco delle offerte pervenute per la Fondazione «Città di Udine», a favore degli alpini dell'8° Reggimento:

Ditta Romanelli e Somma	L. 3000.—
Ditta cav. Luigi Pellegrini	» 5000.—
Ditta Bracchi Alessandri	» 1000.—
Impresa Perrucchetti Giovanni	» 1000.—
dott. Guido Giacomelli	» 500.—
Soc. An. Costruire	» 500.—
ten. col. avv. Eugenio Linussa	» 250.—
dott. Lino Commessatti	» 250.—
cap. Carlo Gallina	» 100.—

La ditta Bracchi Alessandri ha versato altre lire mille per l'acquisto della «fanfara» che sarà offerta all'8° Alpini.

Atto di civismo di un proprietario di casa

Segnaliamo l'atto di civismo compiuto dal proprietario di casa Enrico Scuratti, residente in Udine via Laipacco, che con senso di umana comprensione, oltre a rinunciare spontaneamente alla riscossione dell'affitto da parte della famiglia di un richiamato alle armi, aiuta questa con la somministrazione gratuita di vitto.

E' augurabile che in questo momento, in cui tutta la Nazione combatte per il suo migliore destino, l'esempio dello Scuratti sia sentito e seguito da quanti altri possono compiere tale atto di solidarietà con le famiglie dei nostri soldati.

G. U. F.

Concorsi

La R. Università degli Studi di Padova ha aperto il seguente concorso:

«Premio «Dante» di lire 1.200 per il concorrente che abbia presentato la migliore tesi di laurea su argomenti danteschi.

Al concorso possono prendere parte i giovani di ambo i sessi appartenenti alla razza italiana, che abbiano compiuto i loro studi nella Facoltà di Lettere e Filosofia nell'Università di Padova e che abbiano conseguito la laurea nell'anno 1940-41 o nell'anno 1939-40.

Gli interessati possono rivolgersi a questa Segreteria per ogni eventuale chiarimento.

Concorso documentari attività P.N.F.

E' bandito tra gli iscritti ai Gruppi Universitari Fascisti ed alla Gioventù Italiana del Littorio un concorso per quattro soggetti di corti metraggi documentari, dedicati rispettivamente alle attività svolte in ogni settore della vita nazionale dai Fasci femminili, dai G.U.F., dalla G.I.L. e dall'O.N.D con particolare riguardo alle iniziative del tempo di guerra. I soggetti, in triplice copia, dovranno pervenire entro il 31 luglio XIX all'Ufficio Stampa e propaganda del P.N.F. presso la Sede Littoria, tramite i Segretari Federali. A ciascuno dei quattro migliori soggetti, che verranno realizzati entro l'anno XIX a cura dell'Ufficio Stampa e propaganda del P.N.F., sarà assegnato un premio di lire 5000 (cinquemila).

S. S. Ermacora e Fortunato

Le funzioni di domani

Domani sabato ricorre la solennità dei Santi Ermacora e Fortunato, patroni dell'Arcidiocesi. Nella S. Metropolitana si celebreranno solenni funzioni. Alle ore 10.15 S. E. Mons. l'Arcivescovo terrà un solenne Pontificale ed al Vangelo pronuncerà l'Omelia.

Parteciperanno al rito il Collegio dei Parroci urbani, i Vicari foranei i Parroci e i Vicari delle foranie di Udine inferiore, Udine superiore e Variano. Saranno presenti anche i corrispondenti foraniali e i collaboratori del nostro giornale, convocati in quel giorno dal Segretariato della buona stampa.

Dopo la S. Messa, Mons. l'Arcivescovo impartirà la benedizione papale a tutti i presenti cui è annessa l'indulgenza plenaria per i confessati e comunicati.

Nel pomeriggio alle 17, con l'assistenza dell' Eccellentissimo Arcivescovo, verranno cantati i Vesperi pontificali.

Il bollettino della Filologica

Il *Ce Fastu*, organo della Società Filologica Friulana, uscito ieri in numero doppio, contiene interessanti articoli e spunti di letteratura e cronaca locale. Il sommario reca tra l'altro:

Matteo Bartoli: Linguaggi romani e slavi nel litorale dalmatico; Pier Silverio Leicht: Francesco Bellini di Sacile. Due villotte friulane con armonizzazione di Ersilia Cambierasi. Sòt la nape. Piero Menegon: Una poesia nel dialetto di Pielungo, Ugo Pellis. Quattro prediche friulane nell'epoca napoleonica, Giovanni Battista Corgnali: Note alla corrispondenza Percoto dall' Ongaro. Giovanni Battista Corgnali: I nostri cognomi, Lodovico Quarina: Ancora per la storia del granoturco in Friuli. Un caffè udinese che conta due secoli. Lea D'Orlandi e Gaetano Perusini: Costumi del Cividalese con illustrazioni. Necrologio, notiziario e recensioni.

Nel cuore della città esiste questo angolino frequentatissimo per il numero eccezionale di locali pubblici, di uffici eccetera, che vi trovano sede. Stradette che si incrociano, palazzi e casupole tutto si accavalla in un «pittoresco» che ha fatto il suo tempo

Il giubileo sacerdotale di mons. Venturini

Domenica 27 p. v. mons. cav. Angelo Venturini, canonico onorario della Metropolitana, direttore dell'Ufficio dei Beni ecclesiastici ed ex cerimoniere arcivescovile, celebrerà le nozze d'oro sacerdotali nella Basilica delle Grazie.

Questo avvenimento, che segue a breve distanza le nozze sacerdotali di diamante di mons. cav. uff. Pietro Dell'Oste, riempie di santa letizia il Clero e l'Arcidiocesi di Udine.

Mons. Angelo Venturini non aveva ancora 24 anni quando venne ordinato Sacerdote dall'Arcivescovo mons. Berengo nella Chiesa Arcivescovile di S. Antonio il 26 luglio 1891. Celebrò la sua prima Messa nella ora demolita Chiesa urbana di S. Nicolò, alla cui parrocchia apparteneva la sua famiglia, e venne subito confermato cerimoniere arcivescovile, ufficio già conferitogli durante l'ultimo corso teologico.

E' in questa qualità che l'Arcidiocesi e la Provincia ebbero particolarmente modo di conoscerlo e di ammirarlo per moltissimi anni sempre agile e preciso, dirigere i riti più maestosi e complessi con piena sicurezza e competenza liturgica. Le grandi manifestazioni religiose celebratesi in questi ultimi decenni, con l'intervento di eminenti Principi della Chiesa e dello Stato, devono anche alla sua attiva ed intelligente cooperazione i successi trionfali, che i friulani ricordano.

Durante la guerra europea, in funzioni svoltesi alla presenza del Re, riscosse l'ambito elogio sovrano per l'impeccabilità del cerimoniale da lui diretto.

Con la sua diligente pazienza ha atteso per molti lustri alla compilazione dell'«Ordo» per la recita del divino Ufficio e la celebrazione della santa Messa, lavoro così utile ai Sacerdoti.

Frattanto aiutava anche il subeconomo dei benefici vacanti nella tutela e vigilanza dei beni ecclesiastici ed amministrava la Mensa Arcivescovile ed il Capitolo Metropolitano. Fu per la pratica acquistata in questi compiti che nel 1929 venne chiamato a dirigere l'Ufficio Amministrativo Diocesano, istituito in seguito al Concordato tra l'Italia e la S. Sede.

Mons. Venturini esercita il suo ministero sacerdotale nella Casa di Cura del comm. dott. Cavarzerani con ammirabile costanza, continuando anche da quarant'anni a celebrare la Messa nella Basilica delle Grazie.

I meriti acquistati in sì diverse mansioni, furono riconosciuti e coronati dall'Ecc. l'Arcivescovo, che il 27 marzo 1937, avuto il consenso del Capitolo Metropolitano, lo nominava canonico onorario della Cattedrale. Già parecchi anni prima dalla Maestà del Re era stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

La celebrazione avrà luogo, come è stato detto, alla Basilica delle Grazie.

Alle ore 8, S. Messa parrocchiale della Comunione generale, offerta secondo l'intenzione del festeggiato; alle ore 10 solenne ricevimento e Messa giubilare in musica; discorso; alle ore 17 Vesperi solenni, «Te Deum» e benedizione eucaristica.

Beneficenza

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. - Per onorare la memoria di Isabella Del Cont: cav. uff. rag. Innocente Toppani, lire 10.

Alla Casa Ozanam - Per onorare la memoria di Antonio Bon: famiglia Chiurlo lire 10.

ALTRE OFFERTE

Alle Dame di Carità - Angelo Pellegrini in memoria di Regina De Martini lire 5; Evelina Sacchetto nel XXV di matrimonio lire 30; N.N. in memoria di una persona cara lire 15; Maria Martinis Pentima in memoria di Maria Cotterli lire 5 e di Alice Roggia lire 5; Caccia Elisa in memoria di Lorenza Michelutti lire 15; Girolamo, Ada e Santa D'Aronco in memoria di Quinto D'Aronco lire 50; contessa Isolina Deciani in un mesto anniversario lire 50; in memoria di Emilia Lodolo: i figli lire 1000.

LAUREA

Il camerata concittadino Aldo Francescatto ha conseguito all'Università di Bologna la laurea in scienze agrarie.

Al neo dottore i nostri auguri per una brillante carriera.

Grave incendio a Rivarotta

25 mila lire di danni

L'altra notte, per cause non ancora accertate, si manifestava un violento incendio nel fienile di Attilio Frisan fu Pietro di 57 anni a Rivarotta di Teor. In breve le fiamme invadevano la sottostante stalla, minacciando il vicino caseggiato adibito ad abitazione. L'intervento di numerosi contadini accorsi volonterosamente, giovava a circoscrivere lo incendio, limitando i danni alla completa distruzione del foraggio, di numerosi attrezzi agricoli ed al fabbricato.

Complessivamente i danni si fanno ascendere a circa venticinque mila lire. Il Frisan è assicurato.

L'orario dei barbieri nei centri della provincia

La Prefettura di comune accordo con gli enti sindacali interessati, ha stabilito, salvo l'osservanza delle norme sull'oscuramento, il nuovo orario di apertura e chiusura delle botteghe da barbiere, misti ed acconciatori per signora nei comuni di Ampezzo, Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo, Gemona del Friuli, Latisana, Maniago, Palmanova, Pontebba, Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento, Tarvisio e Tolmezzo.

Per le botteghe da barbiere e misti:

Dal 1 maggio al 30 settembre: Nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: Apertura ore 7 e 30, chiusura ore 12, apertura ore 14, chiusura ore 19.30.

Al sabato: Apertura ore 7.30, chiusura ore 12, apertura ore 14, chiusura ore 21.

Alla domenica: apertura ore 7, chiusura ore 14.

Dal 1. ottobre al 30 aprile: Nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: Apertura ore 8, chiusura ore 12, apertura ore 13.30, chiusura ore 19

Al sabato: Apertura ore 8, chiusura ore 12; apertura ore 13.30, chiusura ore 21.

Alla domenica: Apertura ore 8, chiusura ore 15.

Nei giorni precedenti quelli festivi e semifestivi, sarà osservato l'orario del sabato.

Nei giorni festivi e semifestivi sarà osservato l'orario della domenica.

I negozi di barbiere e misti situati nel comune di Palmanova attueranno il riposo settimanale al martedì anzichè al lunedì, giorno di mercato.

Per le botteghe di acconciatura per signora:

Per le botteghe di acconciatura per signora resta ferma la chiusura completa nei giorni di domenica. L'orario di apertura e chiusura per tutto l'anno rimane così determinato:

Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: Apertura ore 8, chiusura ore 12; apertura ore 14, chiusura ore 21.

Nei giorni festivi gli acconciatori per signora osserveranno l'orario seguente:

Apertura ore 8.30, chiusura ore 14.

Nei giorni precedenti le festività sarà osservato l'orario del sabato.

I negozi di barbiere, misti e acconciatori per signora del comune di Cividale del Friuli, osserveranno, nei giorni di sabato, l'orario continuativo, già previsto dal decreto prefettizio N. 56222-III del 29 dicembre 1935 XVI, ferma restando la concessione ai lavoranti del riposo a turno per la consumazione dei pasti.

Modificazioni di orario di due treni in arrivo

Da ieri è stato ritardato l'arrivo alla nostra stazione di due treni. l'E 311 da Trieste il quale anzichè arrivare alla locale stazione alle ore 15.2 arriverà alle 15.11 e il 1558 da San Giorgio di Nogaro il quale anzichè giungere alle 14.12 arriverà alle 15.29.

Per proteggere due monelli vien ferita da un vecchio

Due monelli stavano ieri mattina in piazza Mercatonuovo, canzonando un vecchio. Ad un tratto questi adirato, rincorreva i due monelli i quali per ripararsi dalle sue furie, si nascondevano dietro la fruttivendola Giuseppina Cantinelli di 30 anni. Costei, nel movimento che faceva per ripararli dal pugno minaccioso e vicino del vecchio, rimaneva colpita ella stessa alla regione sopraciliare sinistra ma in modo da rendere evidente che il pugno stesso stringeva un'arma. Il vecchio impugnava infatti un piccolo coltello col quale si serviva per pulire la pipa. Il vecchio, tale Antonio Scrossolo fu Giuseppe di 75 anni, ospite della Casa Invalidità e Vecchiaia, è stato fermato e la Cantinelli è stata medicata al posto di Pronto Soccorso ed ivi la lesione giudicata guaribile in pochi giorni.

L'infortunio di un autista

L'autista Luigi D'Angelo di 27 anni di Angelo, rimaneva accidentalmente impigliato con la mano sinistra fra due massi riportando di conseguenza una ferita lacero strappata al dito mignolo. Dieci giorni di guarigione.

Ferito da un compagno

Umberto Molinaro di Umberto, di 14 anni, dimorante in via Aquileia, mentre giocava con il coetaneo Antonio Volcro dimorante in via Dante — un giovinetto evidentemente molto vivace — veniva ad un tratto da questi colpito con la punta del temperino alla coscia destra. Il Molinaro è stato medicato al posto di Pronto Soccorso e giudicato guaribile in pochi giorni.

La voce dei lettori

In tema di prezzi

Riceviamo quanto segue in merito ad un argomento scottante, quello dei prezzi:

L'indicatissimo vostro scritto, intitolato «In tema di prezzi» m'induce a prender la penna per sottoporvi qualche osservazione circa talune merci di elementare consumo e relativi prezzi, come segue:

Formaggi. - Nello stesso vostro numero di ieri pubblicaste i nuovi prezzi dei formaggi — notificati da Roma — valevoli per i Caseifici. Siccome tali nuovi prezzi risultano uguali *a circa la metà* di quelli che attualmente vengono praticati dai negozianti locali nella minuta vendita ai consumatori, si vorrebbe sapere se, quando ed in quanto i prezzi per i consumatori verranno adeguati (cioè ribassati) a quelli corrisposti ai Caseifici.

Legna da ardere. - Se la legna da ardere è quotata, sul mercato di *Cividale*, al prezzo di L. 17 al q. per merce in stanghe franco Cividale, ci si domanda come mai, da parte dei negozianti di Udine si insiste a pretendere il prezzo di L. 38 al q. (se per piccole partite inferiori a 3 q.li) e di L. 26 al q. se per partite superiori, e sia pure per merce segata e spaccata! Il maggior costo del trasporto (per merce resa a Udine in confronto di quella resa a Cividale) unito alla spesa per la segatura e spaccatura non sembra affatto sufficiente a giustificare la differenza rilevante fra il prezzo praticato a Cividale e quelli che si devono pagare qui, a Udine; onde, se non risulterà possibile la perequazione, assai benvenuto giungerebbe un cenno chiarificatore circa la causa di detta rilevante differenza.

Oche. - Data la scarsezza di carni e di grassi, quest'anno, non soltanto i contadini si son messi ad allevare il maggior possibile numero di questi ottimi palmipedi, vantaggiosamente sostitutivi dei suini anche per il maggior pregio del loro grasso (paragonabile al burro). Ma, come mai il Blocco non interviene a moderare i prezzi delle piccole oche, destinate all'allevamento, saliti, su questo mercato, nella scorsa settimana, a L. 33 - 35 per capo e per bestiole appena uscite dal guscio, cioè appena nate? Se tanto mi dà tanto, a quali iperbolici prezzi arriveremo nel prossimo autunno-inverno, per l'acquisto delle oche ingrassate, che alla fine del 1939 si pagarono in ragione di L. 7 il kg. ed alla fine del 1940 a L. 14 il kg., sempre calcolati, questi prezzi, in base al peso morto e lordo?

Assai meno anormali risultano i prezzi che si pagano, per le piccole oche appena nate, per esempio sul mercato di Sacile, dove mi si assicura che il loro prezzo non è salito finora oltre quello di L. 25 per capo. Ma perchè una sì grave differenza fra Udine e Sacile?

(segue la firma)

Conigli e crusca

Un nostro abbonato così ci scrive in tema di coniglicoltura:

Tutti i giornali, compreso il *Popolo del Friuli*, riportano a grossi caratteri la propaganda nazionale per l'allevamento del coniglio, per salvaguardare e rifornire le dotazioni di carni per il consumo delle Forze Armate e della popolazione civile, specie nell'attuale stato di guerra, onde ogni famiglia od azienda abbia ad intensificare l'allevamento del coniglio per conseguire lo scopo voluto dalle leggi emanate per ordine del Duce.

Io, nel mio piccolo, nello scorso anno, ho allevato una cinquantina di conigli con molti sacrifici e spese, e quest'anno ho ridotto l'allevamento alla metà perchè in nessuna parte si può avere cruscami per il mantenimento. Mi sono rivolto alle Massaie rurali e non ho ottenuto nulla; sono andato dall'Ente competente a Udine e con fatica ho ottenuto un buono per 50 kg. di crusca che da un mese tengo in tasca, perchè non mi è stato possibile averla nè dal Consorzio di Pordenone e nè da quello di Sacile.

Pertanto sarebbe bene che venissero emanate disposizioni che agli allevatori di conigli, previa denuncia, per ogni capo venisse assegnata una data quantità di mangime, salvo che non si pensi che tali bestie vivano di aria o di gloria perchè allora la propaganda è superflua.

(segue la firma)

Certi proprietari...

Ed ecco un altro tasto molto sensibile, sul quale ci scrivono quanto segue:

Ci sono dei proprietari di stabili che — non volendo tener conto dell'attuale stato di cose — si permettono di fare rappresaglie agli inquilini che, onestamente e con regolare licenza, subaffittano nel loro appartamento delle camere a distinti ufficiali del R. E. o altri pubblici funzionari statali.

Sarebbe opportuno dare una buona lezione a codesti signorotti che — per la maggior parte sono degli arricchiti dell'altra guerra — e far comprendere loro che tale modo di agire è una dimostrazione di poco patriottismo.

(seguono le firme di alcuni inquilini)

Una lite coniugale

Ieri, verso mezzogiorno, è stata medicata all'Ospedale Civile la venditrice ambulante Emilia Fabris di 40 anni, da Vicenza, per farsi medicare una ferita da taglio al cuoio capelluto, giudicata guaribile in una settimana. La donna ha dichiarato di essere stata conciata a quel modo dal proprio marito durante un litigio avvenuto alla trattoria «Al Nasone» ove sono soliti a sostare durante il loro peregrinare.

Bastonata da un parente

L'infermiera Anna Piazza in Vit, di 41 anni, dimorante in Viale Vat 33, è stata medicata all'Ospedale per ferite alla testa ed alla regione frontale; il tutto guaribile in otto giorni. La donna ha dichiarato di essere stata bastonata da un parente; non ha aggiunto altro.

Due cadute ciclistiche

Maria Feruglio di 38 anni di via Castellana, in seguito a caduta dalla bicicletta si produceva una forte contusione al ginocchio destro; otto-dieci giorni di guarigione. Paolo Chiarottini fu Luigi di 57 anni di via Pirano, pure in seguito ad accidentale caduta dalla bicicletta, si produceva una contusione al ginocchio destro; pochi giorni di guarigione. Entrambi sono stati medicati al posto di Pronto Soccorso.

Movimento naturale della popolazione

del mese di maggio

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Nati	167	1110	1277
Morti	116	566	682
Aumento popolaz.	+ 51	+ 544	+ 595

del mese di giugno

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Nati	126	1095	1221
Morti	100	539	639
Aumento popolaz.	+ 26	+ 556	+ 582

L'orribile fine di un bambino entro la cabina di una turbina

A Chiarmacis di Teor, nell'azienda dei co. Zoppola, si stava l'altro giorno in pieno lavoro per la trebbiatura del frumento. Le trebbie, azionate da una turbina elettrica, erano in azione. Un bambino di 5 anni, Olimpio Vicentini di Dante, asieme ad altri coetanei, eludendo la sorveglianza dei famigliari intenti alla trebbiatura, si aggirava attorno andando a finire entro la cabina della turbina. Purtroppo il volante della turbina stessa colpiva in pieno il bambino, scaraventandolo contro il muro con fortissima violenza. Alle grida di spavento e di aiuto lanciate dai compagni del piccolo Olimpio, accorrevano varie persone che raccoglievano il bambino privo di sensi e lo trasportavano a casa, dove il medico sopraggiunto, constatava ch'egli aveva riportato lesioni gravissime in tutto il corpo; infatti mezz'ora dopo egli cessava di vivere.

In seguito agli accertamenti fatti dai carabinieri, quale responsabile della mortale disgrazia è stato ritenuto il dirigente l'azienda, Angelo Taurian fu Giovanni di 29 anni, il quale è stato denunciato per omicidio colposo. Sembra che egli non abbia provveduto a tutte quelle cautele necessarie per evitare simili disgrazie.

La pericolosa insonnia di una signorina

La signorina Olimpia Fanin fu Lelio, di 28 anni, da Bagnaria Arsa, affetta da molto tempo da insonnia ed emicrania, era stata consigliata dal medico al quale erasi rivolta a causa dei suoi disturbi, di prendere delle pasticche «Noctal»; un sonnifero da ingerire nella misura di una pasticca alla sera. La Fanin, ignorando la potenza venefica di tale medicina, e ritenendo di trovare un maggior sollievo alle proprie sofferenze, in una notte sola ne prendeva otto. Le conseguenze non hanno tardato a farsi sentire a traverso sintomi assai gravi di avvelenamento. Sottoposta alle cure del caso, veniva dichiarata fuori pericolo.

Un vecchio ed una giovane investiti da due ciclisti

L'ultra settuagenario Oliviero Scalaberni fu Antonio, dimorante in via Varese, mentre stava attraversando la strada per rientrare in casa, veniva accidentalmente investito e violentemente gettato a terra da un ciclista. Nella caduta il vecchio riportava la frattura del femore sinistro per cui è stato necessario il suo trasporto all'Ospedale, dove è stato accolto e giudicato guaribile in un paio di mesi.

— La studentessa Bianca Covis, di 18 anni, dimorante in viale Trieste, 92, mentre camminava per la strada veniva urtata e gettata a terra da un maldestro ciclista. Nella caduta la signorina riportava una escoriazione al ginocchio destro giudicata guaribile all'Ospedale in pochi giorni.

Rinvenuto cadavere in un campo presso Muris

Ieri mattina alcuni contadini, rinvenivano in un campo in quel di Muris di Artegna il cadavere di certo Pietro Andreutti fu Domenico di 61 anni del luogo. Si presume che il poveretto, sia caduto in seguito ad improvviso malore, dal carro agricolo sul quale si trovava rimanendo poi a terra per improvviso decesso. La salma è stata rimossa e trasportata nel vicino cimitero.

Un figlio malvagio

Per questioni d'interesse, sorte in seno alla famiglia, Pietro Flabiano di 32 anni, si slanciava adirato contro il propio padre Gio. Batta di 74 anni e contro la propria madre Lucia Martinuzzi di 60 anni, dimoranti a San Daniele e li percuoteva con un bastone, causando loro lesioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in 6 - 8 giorni. Non ancora contento, il figlio malvagio si rivolgeva pure contro la sorella schiaffeggiandola. Egli è stato denunciato in seguito agli accertamenti fatti dai carabinieri, per maltrattamenti e lesioni.

Derubata di preziosi e biancheria mentre sta lavorando nei campi

L'altro giorno, verso le ore 16, Solidea Alessi di Angelo di 33 anni dimorante a Codroipo, usciva di casa per recarsi a lavorare in un campo vicino; lasciava in casa solamente il figlioletto di quattro anni che giocava nel cortile. Ritornata più tardi alla propria dimora, constatava con amara sorpresa che dalla propria camera erano spariti diversi capi di biancheria, quali copriletti e lenzuola e dal cassetto dell'armadio erano inoltre spariti un orologio di marca americana del valore di mille lire, una catenina d'oro e 920 lire, rappresentante il guadagno fatto con la vendita dei bozzoli. Complessivamente il danno patito dalla Alessi si aggira sulle 2500 lire. Nessuna, sia pur vaga, traccia del ladro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Le gesta di un bruto

Una signora dimorante in via Feletto Umberto, avvicinava l'altra mattina una bimba di nove anni dimorante in via di Mezzo, la quale, piangente, narrava che uno sconosciuto l'aveva invitata, mentre stava nei pressi di casa propria, a salire sulla bicicletta. Quindi, con la lusinga di offrirle il gelato ed i biscotti, la trasportava in aperta campagna, nei pressi di Feletto, dove si abbandonava ad atti innominabili. Infine risaliva in bicicletta e scompariva lasciandola sola. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri, i quali stanno attivamente ricercando il pericoloso individuo.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

10 luglio 1941 XIX

NATI	5
MORTI	3
MATRIMONI	—

Nascite

Tonutti Claudio (III nato) di Costantino e di Clocchiatti Armanda; Menini Danila (I nato) di Bruno e di Morandini Lidia; Zuccolotto Aureliana (I nato) di Giuseppe e di Sandali Maria; Crainich Albina (IV nato) di Antonio e di Ruttar Giuseppina; Cuffolo Irma (X nato) di Giovanni e di Concig Teresa.

Pubblicazioni di matrimonio

Cimagotto Sergio sottuff. R. E. con Testi Fride casalinga;

Morti

Commessatti Ricci Giuseppina fu Francesco di anni 60 casalinga; Pilotto Bottos Maria fu Antonio di anni 78 casalinga. Gemetti Luigi fu Giovanni di anni 66 cameriere.

IL GIORNO

Venerdì 11 luglio (192-173)
S. Pio I, papa

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, baccalà, polenta, contorni.
Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.45, 8, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati — 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole italiane — 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: Concerto della pianista Maria Golia — 17.40: Concerto del soprano Rina De Ferrari, al pianoforte Cesarina Buonerba — 18.20: Radio rurale — 19.25: Trenta minuti nel mondo: trasmissione organizzata dall'Eiar in collaborazione con l'O.N.D. — 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi — 12.30: Radio sociale — 13.15: Selezioni di operette dirette dal m. Arlandi — 14.15: Dischi di musica operistica — 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I. — 20.30: Stagione sinfonica dell'Eiar; concerto sinfonico diretto dal m. Angelo Questa, con la collaborazione del violinista Giulio Bignami — 21.15: «Zio Vania» quattro atti di Antonio Cecov.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Sestetto Jandoli — 12.40 Musiche giapponesi — 20.40: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 21.15: Musiche da filmi incise su dischi Cetra — 21.45: Musica varia diretta dal m. Fragna — 22.30: Musica operettistica.

Il vino Chianti sparito da un carro ferroviario

Da un vagone ferroviario sono risultati mancanti tre corbelli di fiaschi di vino Chianti spediti da Pontassieve alla ditta Giacomo Bergagna di Udine. Trattasi di furto avvenuto durante il percorso.

Si ferisce a un polso

Pierina Silverio, di 19 anni, da Paularo, mettendo ad asciugare dei panni rimaneva impigliata con il polso sinistro sul filo teso in modo da riportare una distorsione all'arto stesso. E' stata medicata al posto di Pronto Soccorso e giudicata guaribile in una decina di giorni.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - OLTRE L'AMORE — Con Valli e Nazzari. Ore 17.

CECCHINI - ALLARME AL N. 3 Avventure con Frohlich.

Ai corrispondenti

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — Culle — Convocazioni e relazioni di assemblee di Banche, Società Commerciali, Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattenimenti — Aste — Concorsi — Appalti — Trasferimenti, ecc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO e di competenza dell'Ufficio di Pubblicità via S. Francesco 1 g. Tel. 9.59.

CRONACA DI PORDENONE

(Redazione e pubblicità: piazza Cavour 5 - Telefono n. 372 - Casella postale 92)

Attività antiche e nuove della zona industriale pordenonese

L'antica tradizione industriale di Pordenone non ha bisogno di particolare illustrazione: la ben meritata fama dell'organizzazione tecnica e dalle valorose maestranze è diffusa non soltanto in Italia.

Interessante è qui rilevare come, per l'eccellenza di quei due elementi basilari della fortuna industriale, gli stabilimenti di Pordenone abbiano — pur in critici tempi — vittoriosamente superato le più ardue prove: e si siano sviluppati in sempre più moderne strutture, e si siano anche moltiplicati in sempre nuove iniziative.

Le principali attività industriali della zona sono, com'è noto, le cotoniere, le seriche, le cartarie, le metallurgiche e le ceramiche; seguono le tessiture seriche e le cotoniere, le tintorie, i maglifici, i pastifici, le industrie molitorie, le imprese edili, le industrie del legno ed altre varie minori.

Un tal complesso industriale occupa nella zona, una maestranza di circa 8.500 lavoratori, fra uomini e donne.

I «Cotonifici Veneziani», con le loro tessiture, debbono la loro primitiva fortuna all'iniziativa del conte Alberto Amman: lo stabilimento primo fu da lui ideato e costruito intorno al 1900. Durante la direzione dello stesso conte Amman la industria si sviluppò felicemente e fu potenziata al massimo. Attualmente tali cotonifici occupano una notevole parte della locale maestranza di grande esperienza tecnica: circa 2.500 operai, in prevalenza donne.

Subito dopo il primo Cotonificio Amman fu costruito lo stabilimento della Filatura Makò (ora Cotonificio Cantoni), uno stabilimento unico in Italia nel genere di fama universale. Esso lavora, com'è noto, soltanto i titoli fini e finissimi, poi mercerizzati: e produce così il famosissimo Filato Makò che presenta la lucentezza della seta e che alla seta è paragonato per l'idoneità a certi usi di eccezionale importanza. Dello stabilimento Makò fu ideatore il benemerito comm. Guglielmo Raetz, che ne tenne la diretta gestione fino all'anno 1935.

Anche in detto stabilimento le donne costituiscono la maggioranza dei mille operai di speciale perizia.

Più antica tradizione vanta qui l'industria cartaria: già nel 1870 era in attività la Cartiera Galvani, una delle più vecchie della provincia. Ma oggi tale Cartiera è fra le più moderne d'Italia: ampliata e dotata di perfetti impianti tecnici, vigilata dall'assiduo interessamento dell'ingegnere Enrico Galvani, dotata d'una esperta maestranza di circa 400 operai, essa è in grado di gareggiare felicemente con le primarie cartiere italiane. Com'è noto, i prodotti della Cartiera Galvani con straccio, filtro ed assorbente sono i più eccellenti del mercato.

Ma accanto alle tradizioni degli antichi stabilimenti che han difeso la loro meritata fortuna evolvendosi e perfezionandosi secondo le esigenze dei tempi nuovi, è doveroso ricordare anche taluna delle industrie minori sorte più recentemente, come quella del gelsofil, la quale s'è trasferita allo Stabilimento Bini da quello Valdevit di Porcia, e la Tessitura Concari e Da Pieve che a Porcia dà pregevoli prodotti.

* * *

Una maestranza come quella delle industrie pordenonesi merita ogni più diligente cura da parte del Regime: ed infatti i problemi dell'organizzazione e dell'assistenza sindacale sono stati e sono dal Fascismo studiati e risolti qui con lodevole diligenza e con assidua premura.

Dal giugno dell'anno scorso a questo appena decorso l'intervento sindacale ha portato a buon fine 680 vertenze.

L'Ufficio di collocamento ha particolarmente curato il trasferimento degli operai qui disoccupati: per lavori temporanei a Torviscosa circa mille lavoratori della nostra zona sono stati sistemati; e circa cinquecento in Carnia e nella zona tarvisiana.

Un grande numero di operai è diretto in Germania: circa 1.500 lavoratori delle categorie di manovali, muratori, carpentieri, cementisti, fabbri e minatori.

Agli operai emigrati in Germania come a quelli richiamati alle armi questa Delegazione di zona dei Sindacati dell'industria ha garantito e garantisce la più premurosa e generosa assistenza.

Alle nalità pratiche della elevazione spirituale di quanti hanno responsabilità direttive sulle magnifiche maestranze pordenonesi continuano a svolgersi gli opportuni ed utili Corsi di cultura sindacali: i quali sono frequentati in massa dai dirigenti sindacali, dai corrispondenti di reparto e dai fiduciarii d'azienda. La numerosa frequenza di tali Corsi e l'esito proficuo ne attestano l'alto valore.

Così all'iniziativa dei nostri benemeriti industriali ed al lavoro delle nostre maestranze apprezzatissime ben corrisponde l'attività instancabile della zona dei Sindacati dell'industria, a capo della quale sta Delegato il camerata Giuseppe Stroili che esperta diligenza e fede appassionata porta nella sua quotidiana attività organizzativa ed assistenziale. Con lui validamente collaborano i due collocatori camerati Angelo Larice e Marco Facchin prodigandosi nella loro missione squisitamente dimostrativa delle cure che il Regime pone nell'andare verso il popolo.

Così accanto all'antica tradizione industriale ed alla sempre eccellente maestranza Pordenone può vantare una degna istituzione sindacale che poderosamente contribuisce a difendere la fortuna delle nostre industrie pur in questi duri tempi di guerra come contribuirà al progresso immancabile di tale fortuna nei tempi fausti della giusta pace.

Nelle vicende storiche degli ultimi quarant'anni le attività industriali della zona pordenonese han dimostrato «a fatti» di saper progredire con un ritmo ammirato ed invidiato: è appunto quella gloriosa dimostrazione che ci assicurerà nei futuri anni pacifici nuove brillanti affermazioni e nuove superbe vittorie di queste industrie, affermazioni e vittorie delle quali son degne così le iniziative dei dirigenti come le opere delle maestranze.

Imper.

Ispettorato di Zona del P.N.F.

L'odierno rapporto ai Segretari di Fascio

Oggi, venerdì, alle ore 16.30, presso la sede di Casa Littoria, l'Ispettore Federale terrà rapporto ai Segretari dei Fasci di Combattimento della zona di Pordenone.

Il nuovo Direttore dell'Ufficio postelegrafonico

A sostituire il cav. uff. rag. Lucio Maturo nominato, come abbiamo già reso noto, ispettore provinciale capo delle R. Poste, e che in questi giorni lascia la nostra città per assumere la Direzione provinciale di Trieste, è giunto ieri tra noi, quale nuovo direttore del locale Ufficio Postelegrafonico, il camerata Giovanni Battista Murero, già dirigente dell'Ufficio Postale di Cervignano ed ultimamente di quello di Tarzo (Treviso).

Mentre rinnoviamo al cav. uff. Maturo il nostro augurale saluto di commiato, presentiamo al suo successore un cordiale benvenuto.

Disposizioni sul consumo dei surrogati di caffè

La Delegazione Mandamentale fascista dei commercianti comunica: In conformità alle norme che regolano la vendita dei surrogati di caffè nei pubblici esercizi, si fa presente che gli esercenti non possono tenere contemporaneamente aperti più di tre pacchetti di detti surrogati, di peso non superiore a cento grammi ciascuno, per la somministrazione al pubblico.

Inoltre allo scopo di stabilire una maggiore disciplina sull'impiego di detti surrogati, è obbligo tenere affisso un cartello indicante i tipi e le marche dei surrogati che vengono usati.

La denuncia del fieno, del grano, dell'avena, dell'orzo e della segala

La podesteria avverte che in seguito a disposizioni ministeriali, è fatto obbligo a tutti gli agricoltori interessati, di denunciare entro il 5 di ogni mese, il fieno di qualsiasi qualità che si rende disponibile per nuova produzione o per altro motivo, limitatamente ai quantitativi esuberanti le normali necessità aziendali. La denuncia deve essere compilata sugli appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio Municipale di Ragioneria.

La podesteria avverte inoltre che a partire dal raccolto 1941, tutti i produttori di frumento, avena, segala e orzo sono tenuti a denunciare entro 10 giorni dalla trebbiatura o comunque dalla raccolta, gli esatti quantitativi di produzione. Gravi sanzioni sono comminate per mancate o infedeli denuncie.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale fascista dei commercianti comunica: In applicazione ad analoghe disposizioni di legge, tutti i datori di lavoro delle aziende commerciali, che hanno alle dipendenze più di dieci lavoratori, devono inviare entro oggi alla sede provinciale di Udine dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza agli invalidi di guerra, la denuncia in doppio esemplare del personale dipendente.

Al cine Teatro Estivo

«Crociera d'amore» è il titolo dell'affascinante film che si proietta questa sera, venerdì, al cine Teatro Estivo.

L'Asta al Monte dei pegni

La Direzione del Monte di Credito su pegno avverte che mercoledì prossimo 16 corrente, alle ore 9, avrà luogo nel locale a pianterreno della sede in piazza dei Grani, la consueta asta pubblica degli oggetti preziosi e non preziosi, non rinnovati o riscattati in tempo utile.

Una mortale disgrazia a Borgomeduna

Piccino che affoga in una vasca

Nel pomeriggio di ieri, giovedì, verso le 16.30, una pietosa sciagura è accaduta nel rione di Borgomeduna, e precisamente nel cortile di una famiglia di agricoltori dimorante nella rurale via Campagna. Il piccino Giuseppe Roschilla, di circa due anni e mezzo, figlio del lavorante barbiere Attilio, si trastullava con alcuni coetanei quando, essendogli caduto nella vasca che si trova ad un lato del cortile un piccolo recipiente che gli serviva da gioco, s'arrampicò su un margine della vasca stessa per cercare di riprenderlo, senonchè, perduto l'equilibrio, precipitava a capofitto in acqua. Soltanto alcuni minuti dopo, i minuscoli compagni di gioco del Roschilla che in precedenza si erano allontanati da lui, accortisi della sua scomparsa si sporsero sulla vasca dove con raccapriccio videro il piccino nel fondo. Alle grida dei bambini accorsero i familiari i quali tratto il corpicino ormai inanimato dall'acqua, lo trasportarono d'urgenza all'Ospedale Civile per un estremo tentativo di strapparlo alla morte. Purtroppo però tutto fu inutile perchè appena giunto all'istituto ospitaliero il piccolo spirava.

La disgrazia ha suscitato viva impressione tra i rurali di quella laboriosa borgata.

Infortuni sul lavoro

Nella fabbrica rimorchi Bertolà, l'apprendista quindicenne Giuseppe Merlotto di Giuseppe, mentre lavorava veniva colpito all'avambraccio sinistro da un colpo di martello, mal calcolato. Ne avrà per una settimana.

— Attendendo al consueto lavoro nel pastificio Angelo Tomadini, il pastaio Giuseppe Sisto fu Luigi, di 17 anni, s'impigliava con la mano sinistra tra le spatole che servono per il sollevamento della farina, riportando così ferite lacero escoriate alle dita medio e anulare. E' stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

FIUME VENETO

Messa novella

Bannia ha festeggiato con manifestazioni di affettuosa letizia il suo novello sacerdote don Albino Bisaro. Alla Messa del parroco numerosissime sono state le Comunioni, distribuite dallo stesso neolevita. Alle ore 11, don Albino, accompagnato dai sacerdoti e incontrato alla porta della chiesa da uno stuolo di fanciulli e di piccolissime di A. C., ha fatto l'ingresso nel tempio, accolto da un solenne «Tu es sacerdos» composto per l'occasione dal maestro Crosato.

Nella celebrazione della Messa, il novello levita era assistito dai compaesani don Vaccher, don Facca e don Rosin; la schola cantorum, diretta dal maestro De Lorenzi, ha eseguito con buon gusto la «Missa Eucharistica» del Perosi. Don Giacinto ha tenuto il discorso.

Alla riunione seguita in canonica, hanno rivolto belle espressioni augurali il parroco don Jus e don Rosin. Nel pomeriggio è stato cantato il «Te Deum».

PASIANO DI PORD.

Apertura della colonia elioterapica

Lunedì scorso alla presenza delle autorità, ha avuto luogo, con breve e austera cerimonia l'apertura della colonia elioterapica. I 95 organizzati della Gil figli di operai e di combattenti, ammessi, hanno sostato sull'attenti, perfettamente inquadrati, per il rito dell'alza-bandiera; dopo aver intonato gli Inni della Patria e hanno acclamato al Duce.

Offerte pro Colonia

Diamo un primo elenco di offerte pro Colonia elioterapica: Amm. Morpurgo L. 200, Amm. Serem 100, Prataviera Giovanni 50, don Vincenzo Perulli 50, ing. Saccomani Vincenzo 100, dott. Giannelli Domenico 20, dott. Cappellotto Guglielmo 20, Morandini Sante 5, Trevisan Luigi 10, Barnabò Caterina 10, Pescarolo Ettore 15, dottor Andrea Eugenio 15, dott. Cavielzel 5, Favetta Angelo 10.

L'amm. dott. Coletti ha offerto Kg. 15 di fagioli, Kg. 7 di formaggio, litri 10 di vino.

Promozione militare

Il camerata dott. Domenico Giannelli, medico condotto a Cecchini, è stato promosso maggiore medico, con anzianità 1 gennaio 1940. Vivi rallegramenti.

Per i Combattenti

Il dott. Giannelli Domenico ha versato al Dopolavoro Provinciale L. 30 pro combattenti.

Infortuni

Il sig. Celso Buset di Attilio, di anni 27, mentre stava osservando alcuni lavori di rimodernamento che si stavano facendo alla sua casa, sita in Cecchini, cadeva dal capitello alla testa di una trave staccatasi da un'armatura. Soccorso dal sanitario del luogo, gli veniva riscontrata una ferita lacero contusa al parietale destro, giudicata guaribile in giorni 10.

— La casalinga Rosa Marsonet da Cecchini, cadeva in malo modo dalla bicicletta riportando una ferita lacero contusa alla regione parietale destra, giudicata guaribile in giorni 8.

Sacile

Riunione di gerarchi

Nel pomeriggio di mercoledì scorso il camerata Fausto Magnani, segretario del Guf di Udine, componente del Direttorio federale ha tenuto rapporto alle gerarchie fasciste sacilesi.

Erano presenti il camerata Andrea Musico, vice segretario del Fascio, il camerata Guido Gerin, addetto alla cultura e propaganda della Segreteria centrale, il fiduciario del Nuf Uberto Bellavitis e il vice comandante della Gil m Orlando Fabbroni.

Sono state discusse varie questioni riguardanti l'assistenza ai fascisti universitari alle armi di stanza in questo Presidio Militare e dopo una breve visita ai locali della Casa Littoria il Segretario del Guf accomiatandosi si rallegrò con i componenti del Direttorio per il buon andamento del Fascio sacilese.

In memoria di Pietro Angelini

Ieri 10 luglio alle ore 9.30 nella chiesa parrocchiale di Budoia, è stata celebrata una messa in suffragio della medaglia d'argento, sergente pilota Pietro Angelini di Giuseppe Caduto per la Patria, il 10 luglio del decorso anno.

Vi assistettero i genitori, le autorità politiche e civili, una rappresentanza della Gil in armi, parenti ed amici.

Ecco la splendida e fiera motivazione della medaglia d'argento, concessa «alla memoria» del pilota Pietro Angelini:

Al sergente pilota Pietro Angelini di Giuseppe da Budoia, è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare alla memoria con la seguente motivazione:

«Sottufficiale pilota di velivolo da bombardamento, attaccato da 4 caccia nemici cooperava coraggiosamente ed efficacemente alla difesa dell'apparecchio. Già ferito ad una gamba riusciva a raggiungere e a manovrare la mitragliatrice superiore non desistendo dall'impari lotta se non quando una nuova raffica lo colpiva al cuore. Immolava così la sua fiorente giovinezza alla gloria luminosa dell'aspro combattimento. — Cielo della Libia, 10 luglio 1940 XVIII».

La sagra di S. Liberale

Domenica prossima 13 corrente, in occasione della tradizionale sagra annuale del Martire Soldato, saranno svolte funzioni celebrative nel nostro Duomo accompagnate da musiche del m. Perosi. Alla sera, la banda cittadina del Dopolavoro comunale, svolgerà un interessante programma musicale in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle ore 22. Numerosi baraccamenti al Foro Boario completeranno le attrazioni della giornata.

Orario ferroviario

Partenze per Venezia: Acc. ore 6.06 — Acc. ore 8.10 — Dir. ore 12.51 — Dir. ore 15.30 — Acc. ore 19.33 — Dir. ore 21.46.

Partenze per Udine: Acc. ore 6.13 — Acc. ore 8.07 — Dir. ore 10.02 — Acc. ore 15.07 — Dir. ore 19.37 — Acc. ore 22.43.

Partenze per Pinzano: ore 8.25 — 13.15 — 19.47.

Arrivi da Pinzano: ore 8 — 11.46 — 19.20.

Latisana

Notevole folla a Lignano

Lignano non ha perduto il suo aspetto caratteristico che negli anni scorsi lo ha reso molto popolare non solo nella nostra zona ma anche nelle altre province. La nostra spiaggia è tenuta in gran conto. Infatti oggi Lignano non ha nulla da invidiare alle passate stagioni tanto è vero che difficilmente in questo bel mese di luglio si può trovare alloggio sia negli alberghi che nelle numerose ville.

A Lignano pertanto è tutto esaurito e in generale sono famiglie che portano i loro piccoli a correre e saltare nel grandioso spazio che la spiaggia di Lignano offre e sotto un sole dorato che fa della sabbia un prodigioso balsamo ristoratore. A giorni, come è stato comunicato dai giornali, sarà riattivato il servizio automobilistico da Latisana a Lignano e ciò contribuirà a riversare ancora folla verso la nostra spiaggia.

Tutte le difficoltà per l'approvvigionamento e altri servizi interni sono state subito superate e di questo bisogna elogiare il nuovo presidente dell'Ente di Soggiorno comm. Broili che, con quella passione che sempre lo ha distinto nelle sue molteplici attività, si è messo al lavoro con grande entusiasmo per portare la nostra spiaggia di Lignano al livello delle migliori d'Italia.

Spettacolo per le Forze Armate

Lunedì scorso al teatro Odeon si è svolto uno spettacolo cinematografico a cura delle Forze Armate di stanza a Latisana. Vi hanno presenziato ufficiali, sottufficiali e truppa del Presidio militare di Latisana.

Venerdì 11 corente alle ore 17, sempre al teatro Odeon avrà luogo un'altro spettacolo per le Forze Armate del Presidio di Latisana.

Il mercato settimanale

Il secondo mercato del mese di luglio ha segnato un netto risveglio rispetto al precedente. Infatti una folla molto numerosa, nonostante la maggior parte degli agricoltori sia occupata nei lavori campestri, ha affluito a Latisana facendo ressa nelle singole piazze del mercato. Al foro Boario le maggiori richieste sono andate per i maiali di allevamento dove il prezzo è oscillato tra le 320 e 350 lire.

Molto richiesto è stato anche il pollame per il quale sono stati registrati i seguenti prezzi: galline L. 18 peso vivo; polli 25, tacchini d'allevamento 40 l'uno e conigli da 8 a 9 lire, peso vivo.

Nel mercato della verdura e frutta non vi è stata grande assortimento di merce, causa dovuta alla maggior richiesta di centri maggiori. Per questo i prezzi sono stati sostenuti e diamo pertanto un elenco dei maggiori prodotti venduti: pomodoro da L. 2.50 a 4 il kg.; erbette 2.20; patate al minuto da 1.30 a 1.70; verze 2; cipolle 2.20; fagioli 3.80 (Lignano Bagni 6.50); pere 4 al kg.; albicocche da 8 a 8.50; pesche da 3 a 5 (Lignano Bagni 7).

Come si vede vi è stata penuria di frutta e quella poca messa in commercio ha subito un rialzo di prezzo non indifferente e non si spiega come mai i prezzi siano così sostenuti nella nostra zona dove copioso è il raccolto ed esistono delle vere aziende esclusivamente dedite alla produzione della frutticoltura.

Nelle altre piazze e negozi vi è stato gran movimento d'affari sino a tardo pomeriggio.

Orario ferroviario

Si porta a conoscenza del pubblico che i treni accelerati delle ore 7.33 e 9.47 in partenza da Latisana per Venezia, fanno servizio sino a Portogruaro.

Infortunio sul lavoro

L'imboccattore Giovanni Crisin fu Luigi di 35 anni mentre si trovava vicino alla trebbia, veniva accidentalmente preso da un ferro uncinato ad un braccio e riportava una profonda ferita dichiarata guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Morsicata da un cane

La ragazza Giovanna Pasqualin di 15 anni, entrata nell'abitazione di un suo vicino, veniva addentata alla gamba destra da un cane. Riportava un acontusione guaribile in 12 giorni.

PRECENICCO

Autorevole gradimento al maestro Querel

Il compaesano Battista Querel, insegnante elementare e maestro di musica, ex combattente, capitano di Fanteria, residente a Venezia, in occasione di presentazione di una sua composizione musicale eseguita in Parrocchia S. Erasmo, si ebbe dal Patriarca di Venezia una lusinghiera lettera, nella quale il Porporato «ringrazia del gradito omaggio della composizione musicale *liturgica* e, compiacendosi di cuore invia la pastorale benedizione».

VARMO

Italo Pellizzoni caduto per la Patria

Dopo lunghe sofferenze, confortato dalla madre e dalla sorella è deceduto all'Ospedale Militare di Genova l'Alpino Italo Pellizzoni della classe 1915, rimasto gravemente ferito in combattimento sul fronte greco-albanese nel dicembre scorso.

La popolazione ha appreso con commossa fierezza la morte di questo giovane, settimo Caduto per la Patria del Comune e si stringe in questo momento intorno ai genitori del glorioso camerata che hanno saputo sopportare con trepida speranza la lunga e dolorosa agonia del loro caro.

Esami premilitari

Domani sabato alle ore 14 avranno svolgimento gli esami del primo corso premilitare per i giovani della classe 1923.

Nessuno deve mancare.

La trebbiatura

Le operazioni di trebbiatura continuano regolarmente. I produttori che non possono mettere a ricovero il frumento mietuto, sono invitati a presentarsi con sollecitudine alle trebbiatrici in funzione.

Nuova parrocchia

Domenica 13 luglio corrente, verrà con solennità inaugurata la nuova Parrocchia ecclesiastica di Roveredo. Al nuovo parroco don Gioacchino Calligaris, i migliori auguri.

S. MARIA la LONGA

Apertura della Colonia elioterapica

Lunedì scorso, presenti il Podestà e tutte le autorità locali, si è svolta la cerimonia di apertura della Colonia elioterapica «Arnaldo Mussolini» che ha accolto 60 bambini i quali troveranno, oltre ad amorevoli cure, un sano e abbondante cibo e svolgeranno una salutare attività ginnastica.

CAMPOLONGO

Apertura della Colonia elioterapica

Ha avuto inizio l'attività della locale Colonia elioterapica, alla presenza delle autorità locali.

Di questa saggia istituzione del Regime ne trarranno i salutari vantaggi trenta organizzati della GIL figli di richiamati alle armi, e di famiglie bisognose.

Alla cerimonia inaugurale è pure intervenuto il padre del valoroso caduto in Spagna Vittorio Martin al quale la Colonia s'intitola. Il Comandante della GIL dopo l'alza bandiera ha ordinato il saluto al Duce è fatto l'appello del Caduto.

S. DANIELE

Stato civile

Diamo il movimento demografico nella settimana dal 30 giugno al 6 luglio 1941.

Nati vivi: 4, dei quali 3 appartenenti ad altri comuni. Nati morti: nessuno. Morti: 2 di S. Daniele. Pubblicazioni di matrimonio: nessuna. Matrimoni trascritti: nessuno.

CRONACA DI CIVIDALE

Una attestazione alla camerata Cefis

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha rilasciato alla signorina Elisabetta Cefis il diploma di Economia domestica valevole per l'insegnamento di contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale nelle scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale.

Corrispondenza prigionieri di guerra in Gran Bretagna

Per opportuna conoscenza, si comunica che a partire dal giorno 15 corrente, l'Ufficio di Roma — Posta Estera — ha istituito un dispaccio aereo per Lisbona transiti, con l'indicazione «Prisoners of War Mail For England» contenente corrispondenze per prigionieri ed internati di guerra italiani residenti in Inghilterra e nel Canadà.

Gli interessati che intendessero corrispondere con detti prigionieri ed internati, potranno pertanto a partire da tale data inviare la corrispondenza all'Ufficio di Roma, Posta Estera suindicato.

Anticipo bozzoli 1941

Gli agricoltori che ancora non hanno riscosso l'anticipo sui bozzoli conferiti all'Ammasso, sono invitati a presentarsi subito e non oltre il 15 del corrente mese all'Essiccatoio Cooperativo di Cividale con le bollette di peso provvisorie, per ricevere quanto a loro spetta.

Ammasso corteccia di gelso

L'Essiccatoio Cooperativo di Cividale, ha iniziato il ricevimento della corteccia di gelso. I detentori di tale prodotto, che deve essere completamente secco e stretto in piccoli fasci, lo portino al più presto all'Essiccatoio predetto.

Infortuni sul lavoro

Il falegname Raimondo Muner fu Giacomo di 42 anni, da Cividale, alle dipendenze della ditta Nicolò Miani mentre tagliava dei listelli alla sega circolare, gli scivolò di mano la tavola e si lesionò il primo dito della mano sinistra. E' stato giudicato guaribile in giorni 12.

— Il manovale Luigi Iuri di Giuseppe, di 19 anni, di Faedis, alle dipendenze della S. A. Marigo, sul lavoro riportava una contusione alla mano sinistra giudicata guaribile in giorni 8.

— Il manovale Massimo Tilatti di Giuseppe, di 18 anni, da Remanzacco, occupato dalla suddetta impresa, mentre stava spaccando delle pietre da una di queste si staccava una scheggia che lo colpiva all'occhio destro, producendogli una contusione al bulbo. Guarirà in giorni otto.

— Il manovale Antonio Boscutti di Luigi, di 30 anni, da Rualis, occupato alle «Italcementi», mentre stava riponendo sulla guida un carrello pensile, questo è caduto colpendo al torace l'operaio che si trovava tra il carrello e il muro. Trasportato all'Ospedale Civile dal medico di guardia gli venne riscontrata la frattura dell'ala della scapola destra, e lo ha dichiarato guaribile in giorni quaranta.

S. LEONARDO

I 50 anni di sacerdozio di don Luciano Crisettig

Don Luciano Crisettig compie il suo 50° anno della celebrazione della prima Messa. Domenica prossima nella Chiesa di S. Andrea di Cravero festeggierà le sue nozze d'oro. Il venerando sacerdote è stato ordinato dall'Arcivescovo Mons. Berengo nel 1891 dopo avere percorso gli studi nel Seminario di Udine. La prima Messa è stata da lui celebrata nella Chiesa di Santo Spirito di Udine, funzionante da padrino il compianto don Luigi Blasuttig. I suoi 50 anni di vita sacerdotale sono stati trascorsi nella sua terra, avendo rinunciato ad altre importanti Chiese pur di rimanere tra la sua popolazione che tanto amava.

La sua missione sacerdotale è stata iniziata nella Chiesa di Trepolo (Grimacco), successivamente a Cravero e S. Volfango, passando ancora a Trepolo per poi ritirarsi nella sua casa paterna a Unavizza per trascorrere i suoi anni di riposo dopo 50 anni di missione sacerdotale e nella sua casa celebra ogni giorno la Messa nella cappella di famiglia.

In ogni località alta fu la sua missione di sacerdote e non meno quella patriottica. Durante la grande guera e l'invasione, don Luciano Crisettig ha inalberato il suo spirito di italianità, e ovunque è stato amato e apprezzato.

Per queste sue benemerenze, la popolazione vuole tributargli dimostrazioni di affetto e di stima in occasione del suo 50° anno di sacerdozio.

OSOPPO

Due lavori storici del prof. Forgiarini

Il concittadino prof. dott. cav. Giovanni Forgiarini sta per dare alle stampe una «Vita di Girolamo Savorgnano e i suoi tempi» e l'altro studio «Parrucconi di campagna del '700». Questi due studi sono il risultato di lunghi e diligenti ricerche dell'egregio professore.

Assemblea del Consorzio irriguo

E' stata tenuta l'assemblea del Consorzio di Bonifica Irrigua. E' stata rinnovata la Commissione straordinaria. Erano intervenuti il Reggente del Fascio, il Commissario Prefettizio e il Vice Direttore Tecnico del Consorzio Ledra - Tagliamento.

Nella stazione RR. CC.

Il comandante la nostra stazione C.C. R.R. brigadiere Giovanni Pesce è stato promosso al grado di maresciallo Felicitazioni.

Deceduto all'estero

E' deceduto all'astero, e lascia due figlioletti, Serafina Battigelli, moglie del camerata Battigelli Ermenegildo. Aveva soli 39 anni.

Condoglianze alla famiglia.

SPILIMBERGO

Incidente stradale

Il motociclista Fiorenzo Beatrice di Giuseppe di anni 28 da S. Marco dei Cavoti ad una curva stradale, causa la ghiaia, la macchina slittava rovesciandosi a terra investendo il motociclista. Prontamente soccorso dai compagni veniva immediatamente trasportato all'Ospedale ove il primario, dottor Retto, gli riscontrava la frattura esposta communita alla gamba sinistra al terzo inferiore e la giudicava guaribile in 120 giorni.

Infortuni sul lavoro

Si sono presentati al nostro ospedale, per le necessarie medicazioni i seguenti operai:

— Luigi Venarusso fu Stefano da Tauriano di Spilimbergo per ferite lacero alle dita della mano destra.

— Antonio Niroali, operaio presso l'impresa Pietro Giacomelli, per distorsione pollice sinistro.

Entrambi sono stati dichiarati guaribili in 10 giorni.

Notiziario dell'agricoltore

L'organizzazione tecnica della trebbiatura

E' noto che, all'intento di assicurare ai lavori di trebbiatura del grano una precisa adeguata disciplina che eviti la possibilità di accaparramento di macchine e di altri inconvenienti del genere ed assicuri il regolare e sollecito compimento di un tanto lavoro, il Segretario del Partito ha disposto, con suo «Foglio di disposizioni» la creazione presso ogni Federazione Fascista di una apposita commissione. Tale commissione, cui è affidato il compito di disciplinare tutte le operazioni di trebbiatura e di reprimere ogni abuso, è composta dell'Ispettore Agrario Provinciale, di un rappresentante dell'Unione degli Agricoltori, di un rappresentante dell'Unione lavoratori dell'Agricoltura, e di un rappresentante della Unione Industriali nonchè di un rappresentante del Consorzio Trebbiatori ove questo già esiste.

Circa le direttive cui le Commissioni si ispireranno nell'attuare la disciplina della trebbiatura si può in linea di massima stabilire che, identificate le varie località nelle quali la mietitura avviene in periodo normale precocemente o tardivamente, saranno fissati degli itinerari di marcia per gruppi di trebbiatrici.

Poichè in linea generale la diversa epoca di mietitura coincide con la ripartizione delle zone in pianura collina e provincia, gli itinerari seguiranno generalmente le direttive dal piano al monte. Ad ogni itinerario saranno assegnate varie macchine, in modo che fra esse siano rappresentati i tipi di macchine che si adattano alle varie necessità dei poderi e che gli agricoltori possano scegliere la macchina che meglio risponde alle loro esigenze particolari.

Per le macchine di proprietà di singoli agricoltori o di gruppi di agricoltori è disposto che gli agricoltori stessi informino le Commissioni dell'epoca nella quale intendono usare la macchina per proprio conto affinchè le Commissioni stesse possano includere poi le macchine nel piano generale per disporle a servizio di terzi.

Ammasso obbligatorio dei semi oleosi

Con Decreto Ministeriale 26 giugno 1941-XIX, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno del 30 giugno 1941-XIX, tutti i semi oleosi provenienti da piante erbacee comunque prodotti nella campagna 1941 od importati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, sono vincolati a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e non possono pertanto formare oggetto di atti di vendita o alienazione.

In virtù del Decreto sopracitato tutti i coltivatori di seme colza e ravizzone sono tenuti a denunciare la consistenza del seme prodotto all'Ufficio provinciale dell'A. N. C. P. E. O., presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, Udine, via Poscolle 43, entro il 20 luglio c. a. servendosi della scheda in distribuzione presso tutte le filiali e federate del Consorzio Agrario Provinciale e presso gli Uffici Zona della Unione Agricoltori. Sulla scheda stessa dovrà essere anche precisato se il seme è già stato conferito all'Ammasso, se è tutt'ora presso l'Azienda agricola, o se, prima dell'emanazione del Decreto in parola, sia stato ceduto a qualche ditta acquirente. Nell'ultimo caso si deve specificare il nome e l'indirizzo della ditta.

Tuttavia, qualora il seme non sia ancora stato consegnato all'Ammasso, ricordiamo che incombe l'obbligo del conferimento non appena disponibile.

Per quanto riguarda il seme da semina, in attesa che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste stabilisca la quantità che potrà essere trattenuta dai singoli agricoltori, gli stessi dovranno, sulla scheda di cui sopra, precisare il quantitativo che intendono trattenere per il loro fabbisogno, per la campagna 1942.

Resta inteso che qualora i quantitativi trattenuti dagli agricoltori per l'uso sopracitato, fossero superiori a quelli stabiliti dal competente Ministero, l'eccedenza dovrà essere conferita all'Ammasso e per nessuna ragione ceduta a terzi.

Ogni infrazione alle disposizioni del Decreto sopracitato è punibile ai sensi del R. D. Legge 27 dicembre 1940-XIX n. 1715, e del R. D. Legge 27 dicembre 1940-XIX n. 1716, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 1941-XIX n. 385

Mezzo miliardo in favore degli allevatori di bovini

(c. n. s. p. r.) - Il recente provvedimento che predispone quote di integrazione a carico dell'Erario sul prezzo del bestiame da macello, completa le provvidenze statali a favore delle produzioni agricole, già previste per i cereali l'olio e i grassi. Attraverso questo sistema si intende venire incontro ai produttori, togliendoli dal disagio cui sono venuti a trovarsi in seguito al blocco dei prezzi ed ai maggiori oneri e costi di produzioni derivati dalle contingenze eccezionali.

Il sistema della integrazione del prezzo al produttore a carico dello Stato tende da un canto ad impedire che l'annullarsi di un equo margine di guadagno possa influenzare dannosamente la produzione, mentre dall'altra parte rappresenta un atto di giustizia sociale perchè viene a gravare sui singoli cittadini in rapporto alla loro situazione economica e ciò inversamente di quanto provoca un aumento di prezzi al consumo, che è invece particolarmente sentito dalle classi meno abbienti, a minore capacità di acquisto.

La quota integrativa, riferita per ragioni di semplicità a peso vivo, è stata fissata i nmisura diversa a seconda della categoria del bestiame. Così per la prima categoria è di L. 1.15; per la seconda è di lire 0.90 e per la terza è di L. 0.60.

Poichè è giusto che il premio di produzione sia in ragione del quantitativo di carne utilizzabile pel consumo, anzichè del peso vivo, la diversa entità della quota intende applicare questo principio di giustizia, essendo noto che la «resa» è in rapporto alla categoria. Ma il sistema vuole soprattutto incoraggiare la produzione di una maggiore aliquota di bestiame di categoria superiore e quindi oltre alla quantità mira a stimolare il miglioramento della qualità.

Si può infatti considerare che attualmente sul quantitativo complessivo di bestiame conferito al macello, la prima categoria viene rappresentata dal 20 per cento, la seconda e la terza da una quota uguale, pari al 40 per cento.

Vi sono perciò possibilità di spostare la produzione verso la prima e la seconda categoria, sia attraverso il miglioramento dei sistemi di allevamento e di alimentazione, sia mediante una più intensa produzione di vitelloni maturi da macello che possono dare notevoli quantitativi di ottima carne e che sono inoltre più economici trasformatori dei foraggi.

Il provvedimento comporta una spesa per l'Erario pari all'incirca al mezzo miliardo di lire, ed interviene integrando potentemente le altre provvidenze disposte in questi ultimi anni a favore della nostra zootecnia.

Dalla Carnia

CAVAZZO CARNICO

Riunione del Direttorio

Il Segretario del Fascio nella riunione del Direttorio e dei capi nucleo di Cesclans e Somplago, imparti loro le direttive da svolgere invitandoli ad offrire il massimo interessamento per il buon funzionamento delle Colonie elioterapiche.

Alla riunione oltre la Segretaria del Fascio femminile, presenziò il camerata Puppini, Podestà, il quale ha appoggiato ogni iniziativa di questo Fascio.

La riunione si chiuse con il saluto al Duce.

Croce di anzianità della Milizia

Il Comando Generale della M.V.S.N. ha concesso alla Camicia nera Donato Macuglia fu Gio. Batta attualmente in A. O., la croce di anzianità di servizio effettivo nella M.V.S.N.

RIGOLATO

Colonia solare

In questi giorni, per il generoso contributo del Comando Federale Gil e del Comune, ha iniziato il suo funzionamento la colonia solare. La benefica istituzione ha trovato adatta sede in prossimità del paese, in posizione salubre e soleggiata, che si presta assai bene alla cura elioterapica ed allo svolgimento delle altre attività quotidiane.

Gli organizzati dei due sessi, attentamente sorvegliati da personale apposito, avranno modo di trascorrere così un mese di vita sana, gaia ed istruttiva, che non mancherà di giovare allo spirito ed al corpo.

La Colonia per gli orfani delle Camicie nere

Martedì scorso è stata riaperta la colonia alpina per gli orfani delle Camicie nere, che sorge vicino alla frazione di Ludaria. Un folto gruppo di organizzati, perfettamente inquadrati ha marzialmente sfilato, cantando, per le vie del paese, accolto con cuore fraterno dalla popolazione.

Questi nostri graditissimi ospiti avranno modo, durante la loro permanenza, di ammirare la bellezza dei silenziosi paesaggi carnici ed in particolare di soddisfare l'ardente desiderio che li porterà sempre più in alto, a contatto diretto con le cime nevose, in mezzo alle quali risplende in tutta la sua bellezza la sfolgorante flora alpina.

Nascerà così profondo nell'animo dei giovani camerati l'amore per la montagna e lo sprone a conquistarla, temprando i muscoli e la volontà.

Ai figli delle eroiche Camicie nere, caduti in armi, il benvenuto di tutti.

SPORT

ATLETICA LEGGERA

Classifiche di atleti

La FIDAL ha diramato ieri le classifiche della «Q 44» dopo il quarto turno di gare per Società, GIL e GUF. L'A. S. Udinese figura al 32° posto in graduatoria con punti 106.50, mentre la GIL è classificata al 39° posto con punti 55.50.

Questi risultati, per quanto si debbano ritenere soddisfacenti, dato il valore ed il numero elevato delle Società avversarie, non sono quelli sperati. Nella classifica per Società ne sono classificate ben 83, mentre in quella riservata alla GIL sono comprese 57 unità.

I risultati ottenuti dai giovani atleti friulani, come qui sopra accennato per quanto soddisfacenti, non sono quelli sperati, i motivi sono parecchi, ma quelli che certamente hanno maggiormente influito sul loro rendiconto, sono i lunghi e troppo scomodi viaggi, ed il richiamo alle armi di alcuni elementi che avrebbero potuto dire la loro parola in seno alle classifiche di alcune gare. Ciò però non allevia alcune pecche commesse da qualche atleta, che s'è poco allenato, o che ha mancato di serietà.

A fine mese avremo i ricuperi del Campionato Nazionale di Società; mancano perciò una ventina di giorni, ed in questo periodo sarebbe bene che tutti gli atleti si allenassero con passione e con maggior perseveranza. Non dubitiamo della buona volontà di questi ragazzi che certamente frequenteranno con maggior intensità il campo Moretti, per preparare i muscoli e lo spirito per le prossime competizioni, che dovranno vedere la Società friulana nelle prime posizioni.

C. O. N. I.

Comitato Provinciale di Udine

Accordo C.O.N.I.-M.V.S.N.

Il C. P. del C.O.N.I. comunica: in seguito all'accordo fra il C.O.N.I. e la M.V.S.N. per lo svolgimento dell'attività sportiva, il C. M. Ugo Franz della 63ª Legione è nominato rappresentante della M. V. S. N. in seno al Comitato provinciale di Udine del C.O.N.I.

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI del compianto

LUIGI SAMBUCCO

ringraziano l'Amministrazione del Monte dei Pegni e gli Impiegati, il dott. Ettore Parenti capo dell'Ispettorato Prov. dell'Agricoltura e il Personale dipendente e quanti altri presero parte al loro cordoglio.

Attestano infine la propria riconoscenza al prof. dott. Azzo Varisco e al suo aiuto dott. Giovanni Miuciotti per le sapienti ed affettuose cure prodigate all'Estinto.

Udine, 9 luglio 1941-XIX

SENTENZE PENALI

Il R. Tribunale di Udine

In data 18 giugno 1941-XIX, ha pronunciato la seguente sentenza contro

LODOLO Catterina fu Antonio nata il 6 luglio 1876 a Udine quivi residente.

Imputata del reato di cui all'articolo 516 Codice Penale, per avere posto in vendita, come genuino, del latte che all'analisi è risultato annacquato (25 per cento circa) in Udine il 16 maggio 1941-XIX.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di lire 450 di multa e lire 300 di ammenda, nonchè alle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine, li 10 luglio 1941-XIX

Il I° CANCELLIERE
Romano

Il R. Tribunale di Udine

In data 18 giugno 1941-XIX, ha pronunciato la seguente sentenza contro

VICARIO Lina Caterina di Giovanni, nata il 18 novembre 1915 a Udine, quivi residente.

Imputata del reato di cui all'articolo 516 Codice Penale, per avere posto in vendita, come genuino, del latte che all'analisi è risultato annacquato (9-10 per cento) in Udine il 28 aprile 1941-XIX.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di lire 450 di multa e lire 300 di ammenda, nonchè alle spese processuali.

Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «Il Popolo del Friuli».

Udine, li 10 luglio 1941-XIX

Il I° CANCELLIERE
Romano

ULTIME NOTIZIE

La più grande Albania

Vibranti manifestazioni al Duce per l'aggregazione delle nuove regioni

TIRANA, 10.

La notizia che il Duce ha disposto di conferire i poteri civili per le regioni del Cossovo, Dibrano e di Struga, al Governo albanese, ha suscitato in tutta l'Albania vivo entusiasmo e di questi sentimenti la popolazione di Tirana ha voluto rendersi interprete improvvisando una spontanea manifestazione.

Chiusi tutti gli uffici e negozi, una grande folla si è adunata in piazza Scanderberg. Subito dopo si è formata una colonna la quale, preceduta dalla banda musicale e delle maggiori autorità cittadine, si è diretta verso la residenza luogotenenziale attraversando le vie festosamente imbandierate. Il podestà di Tirana ed il notabile del Kossovo, Ismet Kriezu, hanno rivolto al luogotenente generale vibranti indirizzi di fedeltà e di riconoscenza.

Dal balcone della residenza ha parlato quindi l'eccellenza Jacoboni il quale ha affermato che si sarebbe reso interprete verso il Re e Imperatore e il Duce dei sentimenti di riconoscenza e di gioia espressi, con tanto slancio, dalla popolazione della capitale che vede realizzata, sotto i segni del littorio, la secolare ispirazione della grande Albania. Fervide e prolungate acclamazioni al Re Imperatore, al Duce ed al conte Ciano hanno salutato le parole del luogotenente generale.

La giunta della Federazione artigiana

rende omaggio ai Caduti e ai combattenti

ROMA, 10.

Sotto la presidenza del cons. naz. Piero Gazzotti si è riunita la giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista degli artigiani per l'esame dei problemi riguardanti, nell'attuale momento, le categorie rappresentate e per l'approvazione del bilancio consuntivo 1940 XVIII-XIX.

La giunta, prima di iniziare i suoi lavori, ha rivolto il suo saluto alla memoria dei Caduti ed al Combattenti in armi il cui spirito di sacrificio accresce il senso di responsabilità di quanti sono mobilitati nei quadri del lavoro. La giunta si è resa inoltre interprete dello entusiasmo delle categorie artigiane per la guerra anticomunista lanciata per prima dall'Italia nel mondo. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

80 mila visitatori alla Mostra di Malta

ROMA, 10.

Alla presenza di un folto gruppo di maltesi e di invitati si è svolta la cerimonia di chiusura della mostra di Malta che, aperta al pubblico il 16 maggio, ha avuto circa 80 mila visitatori accorsi da molte parti d'Italia.

Il professor Carlo Mallia, presidente del comitato d'azione maltese, al momento della chiusura ha preso la parola per ringraziare la direzione della mostra e la R. Deputazione per la storia di Malta di avere, con questa iniziativa, promosso la migliore conoscenza in Italia del problema maltese e della eroica e secolare resistenza dell'isola che attende la sua liberazione.

Le parole del professor Mallia, che hanno vivamente commosso tutti i presenti, sono state accolte dai più vivi applausi.

I lavori della commissione dell'economia corporativa

ROMA, 10.

La commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia, riunitasi sotto la presidenza del senatore Bocciardo e con l'intervento del sottosegretario di stato per le corporazioni Tucci, ha approvato la conversione in legge dei Regi decreti concernenti: la denuncia e la raccolta dei banchi di stagno degli esercizi pubblici, il divieto dell'impiego del nichelio per la nichelatura, la elevazione a 180 il limite delle giornate per le quali va corrisposta la indennità giornaliera di disoccupazione, ed il trattamento degli impiegati privati e lavoratori assimilati, richiamati o trattenuti alle armi o occupati all'estero e assegnati in campi di concentramento o a confino, o dichiarati dispersi, o fatti prigionieri. Ha inoltre approvato il disegno di legge per la soppressione delle casse di liquidazione contemplata dal R.D.L. 7 aprile 1938, e della cassa di confraternita montanistica della R. Miniera di Idria, e l'assicurazione per le famiglie numerose per i cittadini stranieri e per quelli italiani di razza non ariana.

Hanno preso parte alla discussione, oltre il presidente, il sottosegretario di stato per le Corporazioni e i vari relatori e senatori Bellicelli, Mele e Scotnik.

La nuova organizzazione dell'industria tessile italiana

ROMA, 9.

A proposito della recente riunione della Corporazione dell'Abbigliamento, l'Agenzia CEA da alcuni interessanti ragguagli sulla produzione dei tessuti-tipo, verso cui dovrebbe gradualmente orientarsi, nel nostro Paese, tutta l'organizzazione tessile nazionale, per corrispondere ancora più che al passato al concetto basilare del Regime, che è quello di andare sempre più verso il popolo. L'Ente del Tessile Nazionale ha presentato le sue conclusioni per le seguenti categorie di industrie: delle frange tipo e coprilette; delle calze; dei cappelli di feltro e di pelo; dei tappeti; della canapa; dell'arredamento serico; dei guanti a maglia e dei tessuti a maglia per guanti; dei lini; dei velluti; lei cotoni; dell'arredamento cotoniero; dell'industria laniera e le relazioni sulla maglieria intima, esterna, fantasia e sui prodotti di raion per cravatte ed abbigliamento.

Il presidente dell'Ente Tessile Nazionale Buratti, in seno alla Corporazione dell'Abbigliamento in quadro dei tessuti tipo nel quadro dell'abbigliamento con particolare significato di un avvicinamento tra la industria tessile e l'abbigliamento stesso: fra coloro che producono il tessuto e gli organi propri preposti a crearne dall'Ente Nazionale della Moda, alla grande casa di confezioni, dagli stabilimenti per la produzione di vestiti in serie, alla sarta artigiana. Il Presidente Buratti ha passato in esame quanto e cosa producono ora Francia, Spagna, Romania, il Nord e Sud America (ove sono giacenti partite di tessuti mandati dall'agonizzante Inghilterra). Solo l'Italia ha il primato di vestire il suo popolo, tutto il suo popolo, con tessuti autarchici al cento per cento.

Il processo di rinnovamento della industria tessile mondiale e particolarmente europea ha determinato in ciascun paese spostamenti profondi, vaste reazioni, orientamenti nuovi, e l'Italia, grazie alle previdenze del Regime, marcia sicura in testa a tutte le più grandi forze produttive tessili.

Una visita a Bologna del V. Segretario del Partito Gaetani

BOLOGNA, 10.

Stamane è giunto a Bologna il vice Segretario del P.N.F. Alfonso Gaetani che, dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti alla casa del Fascio, ha ispezionato alcune colonie della città. Quindi il gerarca ha raggiunto la colonia elioterapica «Tabanelli» di Imola. Nel pomeriggio il vice Segretario del Partito, accompagnato dal federale, ha visitato la Mostra germanica d'arte fotografica nel salone del podestà, compiacendosi per la riuscita dell'iniziativa artistica.

Successivamente il vice Segretario del P.N.F. si è recato nuovamente alla casa del Fascio dove si è intrattenuto col segretario federale per l'esame di alcuni problemi con particolare riguardo a quelli di carattere economico.

Ispezioni alle Federazioni fasciste

ROMA, 10.

Per disposizioni del Segretario del Partito componenti il Direttorio nazionale ed ispettore sono recati nei giorni di sabato 5 e lunedì 7 luglio presso le seguenti Federazioni dei Fasci di combattimento: a Trieste, Bonamici; a Cremona, Giuliani; a Treviso, Ippolito; a Bergamo, Manganiello; a Brescia, Parenti; a Taranto, Bottari; a Chieti, Gatto; a La Spezia, Gazzotti; ad Ascoli Piceno, Gravelli; a Campobasso, Mancini; a Cagliari e Nuoro, Palizzi; a Matera, Schiassi; a Cosenza, Supiei; a Pesaro, Venturi.

Dopo aver visitato gli uffici delle Federazioni per rendersi conto del funzionamento dei vari servizi ed aver controllato l'efficienza delle organizzazioni dipendenti dal Partito, gli ispettori hanno tenuto rapporto alle gerarchie nei gruppi rionali dei capoluoghi interessandosi particolarmente all'applicazione dei provvedimenti disposti dal Duce a favore dei lavoratori ed illustrando le recenti direttive in merito all'organizzazione capillare ed all'andamento dei prezzi.

Un concorso per la nomina ad ufficiali del Genio aeronautico

ROMA, 10.

Nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno n. 139 del 16 giugno 1941 XIX è pubblicato il bando di concorso per la nomina a 45 posti di tenenti in SPE nel Genio aeronautico, ruolo ingegneri categoria geofisici. Appare opportuno richiamare l'attenzione dei giovani laureati in ingegneria, scienze fisiche, matematiche e nautiche su questo concorso che apre loro d'innanzi una carriera ricca di soddisfazioni e notevole per i vantaggi finanziari. Il rapido sviluppo avuto, particolarmente in questi ultimi tempi, del servizio di previsioni del tempo per l'assistenza al volo ha richiesto e richiede un più largo impiego di personale specializzato ed a ciò provvede, per l'appunto, il concorso teste bandito.

Interessantissima ed importante appare l'attività dell'ufficiale geofisico che, mediante lo studio delle osservazioni dei vari fenomeni meteorologici, che una vasta rete di stazioni nazionali e internazionali raccoglie e trasmette continuamente, deve seguire la evoluzione del tempo e seguirne gli sviluppi successivi, sia per i fini pratici ed immediati, sia per le indagini e le ricerche di natura scientifica. Essendo questo ramo della geofisica relativamente recente, esso può permettere allo studioso una larga messe di brillanti risultati, la possibilità di ampie e originali ricerche, dando così modo di aggiungere all'attività pratica anche una attività che procura profonda soddisfazione intellettuale, quale è quella della indagine scientifica.

D'altra parte le eccellenti condizioni finanziarie assicurate sin dall'inizio della carriera, certamente superiori a quelle di altre carriere pratiche o scientifiche, permettono ai giovani di dedicarsi al loro lavoro senza alcuna preoccupazione materiale. Infine, il numero dei posti messi a concorso, assicura ai concorrenti una larga probabilità di riuscita in una carriera che soddisfacendo all'etica fascista, permette di servire doppiamente la Patria, sia come scienziati, sia come soldati.

Entusiastico successo a Lubiana del concerto lirico all'aperto

LUBIANA, 11.

Il popolo di Lubiana e molte centinaia di sloveni, venuti anche da lontani centri periferici, hanno potuto ieri prendere in massa contatto con l'arte lirica italiana partecipando al concerto all'aperto offerto nella maggiore piazza cittadina, che era gremitissima dalla triade canora Maria Caniglia, Beniamino Gigli e Gino Bechi — i tre cantanti dello spettacolo di mercoledì sera in la «Traviata» — e da altri artisti come Maria Huder, Edmea Limberti, Pina Macchia, che sono stati entusiasticamente applauditi.

Ieri sera al teatro lirico è stata rappresentata «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, sotto la direzione colorita, precisa, suggestiva di Oliviero De Fabritiis. Protagonista è stata Augusta Oltrabella che ha vibrante sensibilità e dalla vera piena di accenti drammatici. Del personaggio di «Pinkerton» è stato interprete applaudito Alessandro Ziliani, mentre la parte di «Suzuki» è stata impersonata da Edmea Limberti e alla parte del «console» ha prodigato il suo noto valore il baritono Ghirardini.

Al successo entusiastico hanno contribuito gli altri artisti tra cui lo Zagonara, il Conti, il Dominici. I cori, magistralmente istruiti da Giuseppe Conca, hanno riportato un grande successo. Ottima la regia di Marcello Govoni e bellissime le scene di Parravicini. E' seguito il famoso balletto delle quattro stagioni tratto dai «Vespri Siciliani» di Verdi. L'orchestra è stata diretta in modo impeccabile dal giovane maestro Nino Stinco. Tutto il corpo di ballo si è fatto moltissimo onore con la espressiva coreografia di Aurelio Milloss, ma soprattutto è prevalsa l'arte della prima ballerina Attilia Radice che ha avuto applausi vivissimi.

I campionati maschili a Firenze

FIRENZE, 10.

Mille dopolavoristi parteciperanno a Firenze dal 18 al 20 luglio ai campionati italiani per giochi e sport popolari organizzati dall'O. N. D. Il programma comprende: il 9° campionato italiano di bocce, la seconda gara nazionale di bocciata, il 5° campionato italiano maschile di palla a volo, l'11° campionato italiano di tiro alla fune; il 2° campionato italiano di palla a bracciale e l'11° campionato italiano di tamburello.

Il Dopolavoro provinciale di Firenze, che ha avuto l'incarico dell'organizzazione dalla Presidenza dell'O.N.D., ha completato in questi giorni la preparazione tecnica del raduno che comprende tutta una serie di giuochi e di sport sanissimi. Anche questa iniziativa di, mostra come l'O.N.D., pur intensificando lo sviluppo degli sport agonistici inquadrati dal C.O.N.I., non trascuri quelle che sono le sue attività caratteristiche promosse sin dai primi anni della sua istituzione.

I campionati sportivi femminili del Dopolavoro

VARESE, 10.

A Varese nei giorni 25, 26 e 27 luglio si svolgeranno i campionati femminili di atletica leggera e di palla canestro dell'O.N.D. Il 4° campionato femminile di atletica leggera faceva parte del programma del raduno agonistico di Padova ma l'impossibilità di disporre della installazione atletica patavina costrinse il servizio sportivo della presidenza dell'O.N.D. a scegliere un'altra sede. La manifestazione fu in tal modo organizzata a Varese insieme col primo campionato nazionale femminile di palla canestro.

Da molti mesi, in ogni regione d'Italia, le atlete del Dopolavoro si stanno preparando con meticolosa cura alla disputa dei campionati che si svolgono quest'anno in una atmosfera nuova secondo i nuovi accordi O.N.D. - C.O.N.I.

Il programma dell'atletica leggera comprende la totalità delle gare olimpiche femminili dalle corse piane dei 100 e 200 metri alla classica gara agli ostacoli degli 80 m., al lancio del disco e del giavellotto, al getto del peso ed ai salti in alto e in lungo e infine alla spettacolare staffetta per cento.

L'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro 1950

ROMA, 10.

Il Ministero delle Finanze comunica che il giorno 14 corrente, alle ore 9, giusta avviso pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 24 giugno u. s. n. 146, avranno inizio alla Direzione generale del debito pubblico le estrazioni dei premi ai buoni del tesoro 1950 anno 28°.

Poichè tutti i buoni suddetti sono stati già consegnati agli istituti di credito consorziati, gli interessati, che non vi avessero ancora provveduto, dovranno effettuare la ritirata presso l'istituto a mezzo del quale hanno effettuato la sottoscrizione, i buoni di loro pertinenza, allo scopo di tenere presenti i numeri con i quali concorreranno al sorteggio dei premi.

Un diplomatico - stratega bolscevico che ha ragione!

BERLINO, 10.

L'ambasciatore sovietico a Londra Maisky ha azzardato, come è noto, un'affermazione particolarmente temeraria dicendo: sicuro che la guerra attuale nella battaglia sul fronte orientale seguirà una svolta decisiva di questa guerra a favore della Russia.

Saremo curiosi, continua la *Boersen Zeitung* di sapere dallo stratega Maisky su quali elementi egli basi le sue profezie; forse sul catastrofico annientamento dell'arma aerea rossa, sulle migliaia di carri armati sovietici distrutti, sull'incessante progredire dell'attacco contro l'intera linea di resistenza dell'Esercito bolscevico?

La campagna orientale ha già portato ad una svolta decisiva, ma quella però auspicata da Maisky e dai suoi seguaci londinesi: la coalizione di tutte le forze sane del continente europeo contro il bolscevismo. Noi siamo perfettamente d'accordo con Maisky che è dalle sorti della battaglia che dipende non solo l'avvenire dell'U.R.S.S. ma di tutto il mondo.

E — conclude il giornale berlinese — come noi, certamente la pensano tutti gli uomini coscienti del dovere di distruggere il nemico della civiltà.

... obbedire, cioè ai disegni immorali e bestiali del mondo giudaico.

Il «Voelkischer Beobachter» critica con aspre ironiche il rapido discorso in lingua inglese di Litvinov, conclude che la eco da esso prodotta a Londra non è che una prova di più della convivenza dell'internazionale ebraica ed altresì della prova dell'assoluta necessità che plutocrazia e bolscevismo siano distrutti una volta per sempre se l'Europa vuole progredire in pace e prosperità.

Il libro bianco-azzurro del Governo finlandese

HELSINKI, 10.

L'annunciato «Libro bianco azzurro» del Governo finlandese è stato ora pubblicato. Il documento dimostra che Mosca aveva deciso fin dall'autunno scorso di bolscevizzare la Finlandia. La politica del Cremlino era dunque una politica di aggressione che necessariamente doveva condurre ad un conflitto.

Caustici commenti germanici al discorso di Litvinov

BERLINO, 10.

Prendendo lo spunto dal discorso pronunciato in inglese alla radio da Litvinov Finkelstein, tutta la stampa germanica sottolinea oggi con caustiche espressioni la riapparizione sulla scena politica di questo noto diplomatico sovietico.

«Egli ha voluto parlare fra l'altro — scrive il «Voelkischer Beobachter» — di una dozzina di Stati che avrebbero perduto la loro indipendenza totale o parte del loro territorio. Però non è stato citato alcun nome. E pensare che sarebbe stato così facile per noi cominciare con l'enumerare la Finlandia, la Lettonia, la Lituania, la Polonia orientale, la Bessarabia. Tutte le affermazioni di questo diplomatico sovietico sono espressioni caratteristiche di schietta marca giudaica e l'eco avuta a Londra del suo discorso non fa altro che dimostrare la stretta parentela e l'identità di vedute esistente fra il bolscevismo e la plutocrazia, cioè, in definitiva, fra una forma e l'altra di giudaismo.

Litvinov Finkelstein è riuscito ad essere un chiaro portavoce dell'internazionale giudaica dimostrando indirettamente quale sia la necessità impellente per un effettivo stabilimento della pace e dell'ordine in Europa di abbattere definitivamente l'orda giudaico - bolscevico - plutocratica che china, in ogni modo, la felicità ed il benessere dei popoli».

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» fa una rapida scorsa della attività della diplomazia sovietica durante gli scorsi anni da cui appare evidente quali siano sempre state le funzioni dei rappresentanti dell'Unione sovietica all'estero; funzioni cioè di agitatori, e di agenti dell'internazionale bolscevico - giudaica e nello stesso tempo di intermediari tra plutocrazia e bolscevismo uniti nei loro fini comuni di

Bande di ribelli iraqueni molestano i movimenti delle truppe inglesi

TEHERAN, 10.

Dall'Iraq si segnalano gravi movimenti di rivolta di tribù iraquene contro gli inglesi e contro i sostenitori dell'attuale governo.

Bande di ribelli molestano continuamente i movimenti di truppe inglesi nella zona dell'Eufrate. Altre bande scorrazzano nei dintorni di Mossul.

Si ha inoltre notizia che il presidente del senato iraqueno, noto per la sua anglofilia, si era recato al luogo santo dei musulmani a Sciiti Nedjef con l'intento di fare annullare la dichiarazione di guerra santa contro l'Inghilterra rilasciata all'inizio del movimento nazionalista antibritannico. Ma gli abitanti del luogo santo musulmano, intuendo il motivo della sua visita, hanno inscenato contro di lui una grande dimostrazione ostile costringendolo a fuggire dal paese.

Rappresaglie governative contro gli antiinterventisti americani

NUOVA YORK, 10.

Nel tentativo di reprimere la campagna antiinterventista che riscuote nel Paese consensi sempre più vasti, le autorità americane sottopongono i dirigenti di quel movimento ad ogni sorta di ostruzionismo. Il senatore Wheeler si è visto rifiutare il salone municipale di Atlanta che era stato già fissato per una sua conferenza attesa con gran de interesse.

Dieci comunisti fucilati a Zagabria

ZAGABRIA, 10.

Il tribunale speciale di Zagabria ha condannato a morte, per mezzo della fucilazione, dieci agitatori comunisti accusati di avere istigato altri ad uccidere un funzionario di polizia il cui cadavere è stato trovato orrendamente mutilato in un bosco presso Zagabria.

Un ponte sul fiume Bug fatto saltare dai rossi in ritirata e riattivato dai genieri tedeschi

La popolazione lituana saluta festosamente le truppe tedesche

Viva ammirazione della stampa turca per l'eroismo dei difensori dell'Impero

ISTANBUL, 10.

La stampa turca mette in grande rilievo i termini di ammirazione, l'eroica resistenza compiute dalle truppe italiane in Africa orientale e fa notare come i soldati agli ordini del generale Gazzera, nell'arrendersi per la mancanza di viveri e di munizioni davanti alla soverchiante forza inglese, hanno avuto il riconoscimento dello stesso nemico per il loro coraggio e per il loro eroismo. *La guerra sostenuta dagli italiani in Africa orientale* — scrive il giornale — *è una guerra particolare che non ha precedenti nella storia. Da 11 mesi questo valoroso pugno di uomini non riceveva una cartuccia nè un'oncia di farina perchè tagliato fuori da ogni collegamento. Per le guarnigioni italiane non vi era che una sola parola d'ordine: tener duro il più a lungo possibile, mantenere alto il valore della Patria. Questo compito venne realizzato con tattica audace e spirito di resistenza insuperabile che si meritano l'ammirazione di tutto il mondo.*

Il noto giornalista greco, Jalcin, nel giornale «Aber» scrive che l'Esercito italiano in A.O.I. ha resistito oltre il pensabile ed ha fatto tutto quanto è nelle forze umane e ancora più, per contendere al nemico il possesso di quelle regioni.

Il giornale di Ancara *Beyoglu*, commentando la capitolazione del generale Gazzera scrive testualmente: *La guerra sostenuta dagli italiani in Africa orientale è senza pari. Per le guarnigioni italiane vi era solo una parola d'ordine: Resistere il maggior tempo possibile malgrado tutti e contro tutti. Il compito venne realizzato con una tattica audace e con una resistenza che il mondo intero è stato costretto ad ammirare. Sul piano strategico dell'Asse la resistenza italiana in Africa Orientale ha assolto il suo compito trattenendo le forze fresche britanniche il tempo che era necessario.*

Discussioni e critiche alla Camera dei Comuni sulla produzione bellica

ROMA, 10.

Alla Camera dei Comuni sono state mosse varie critiche al Governo in merito ad alcune gravi deficenze rivelatesi nella produzione bellica inglese. Tra gli altri il laburista Garro Jones ha criticato il fatto che un certo tipo di carro armato, la cui costruzione fu iniziata nel 1939, non viene ancora prodotto in serie a causa delle continue modificazioni del modello ordinate dagli organi tecnici del Ministero della Guerra.

Nella stessa discussione ai Comuni è stato inoltre lamentato il fatto che centinaia di apparecchi provenienti dall'America, giacciono da molto tempo in pezzi imballati, e che si dà spesso il caso di carri armati in costruzione che vengono smontati per fornire pezzi di ricambio ad altri carri armati già in servizio. E' stato infine discusso il profondo disaccordo essitente tra i dirigenti e le maestranze delle industrie aeronautiche, dato che le seconde accusano i primi di incompetenza ed i dirigenti accusano gli operai di pigrizia e di frequenti assenze dal lavoro.

Proteste argentine contro la tutela economica

BUENOS AIRES, 10.

In un articolo di fondo del giornale *Noticias Graficas* si affronta il problema dei continui tentativi fatti da Washington per mettere sotto tutela economica le nazioni dell'America del Sud. Il giornale fa rilevare che la neutralità militare dell'Argentina esige anche un eguale atteggiamento nei riguardi politico - economici. La serie dei provvedimenti presi dagli Stati Uniti negli ultimi tempi prova che il fronte economico previsto dovrebbe costituire una «prima linea di difesa contro le Potenze dell'Asse». L'Argentina tuttavia vuol conservare nei confronti di tutti i belligeranti la più stretta neutralità. E' incompatibile con questo principio che l'economia del Paese sia messa a disposizione di una Potenza che vuol esercitare una influenza così decisiva nel conflitto europeo.

La solidarietà delle Nazioni americane anche dal punto di vista economico teoricamente può costruire un progetto lusinghiero, ma i fatti tuttavia vi si oppongono, giacchè i prodotti dell'Argentina per la maggior parte sono gli stessi di quelli dell'America del Nord. Perciò accordarsi alla guerra economica degli Stati Uniti o rinunciare ai naturali *compratori europei* rappresenta per l'economia argentina un'automutilazione.

Una nuova malattia dei soldati britanni

ROMA, 10.

La rivista medica inglese «The Langet» pubblica uno studio fatto da taluni ufficiali medici dell'esercito britannico a proposito di un tipico disturbo mentale e cardiaco che è stato largamente riscontrato fra le truppe inglesi e che è caratterizzato da palpitazioni di cuore improvvise, vertigini, svenimenti, affanno e stanchezza dopo il minimo sforzo.

Coloro che soffrono di questi disturbi non possono tollerare la maschera antigas. I medici opinano che non si tratti di una simulazione, giacchè i colpiti da questo malore sono generalmente soldati che più sembrano preoccupati di compiere il loro dovere. Coloro che si sono mostrati affetti da questi disturbi sono stati congedati temendosi una specie di contagio psicologico che potrebbe essere deleterio.

110 apparecchi nemici distrutti dagli aviatori germanici

BERLINO, 10.

L'agenzia ufficiosa tedesca apprende che nel corso della giornata di ieri sono stati distrutti 110 apparecchi sovietici dei quali 35 in duelli aerei e 75 distrutti al suolo.

Profondo cordoglio in Germania per la gloriosa morte dell'asso Balthasar

BERLINO, 10.

La notizia dell'eroica fine di uno dei più noti assi della *Luftwaffe*, il capitano Balthasar, è stata appresa con vivo cordoglio dal popolo tedesco. Balthasar era entrato nel 1933 come volontario in un reggimento di artiglieria. Due anni appresso, promosso tenente, era passato nell'Arma aerea.

Dopo aver partecipato alla guerra di Spagna con la legione «Condor» venne trasferito alla squadriglia «Richthofen». Il suo nome fu citato la prima volta dal Comando supremo nel bollettino del 15 giugno 1940 e vi si annunciava che il cap. Balthsar aveva riportato la sua ventesima vittoria. Il 1. luglio scorso, in occasione della sua quarantesima vittoria, il Führer gli aveva assegnato la fronda di quercia.

Sportivi eroici

BERLINO, 10.

Si apprende che fino ad oggi sono stati decorati con la croce di cavaliere dell'ordine della croce di ferro 40 sportivi germanici. Tra essi si trovano il tenente di vascello Endrass e i tenenti colonnelli Galland e Moelders.

Dopo la disfatta

Retroscena sull'intervento delle forze inglesi in Grecia

ATENE, 9.

Fra gli archivi dello Stato Maggiore greco è stato trovato un processo verbale di una seduta che si svolse il 16 gennaio 1941, alla quale parteciparono numerose personalità inglesi e greche, fra cui Metaxas, il comandante delle forze greche gen. Papagos, il ministro d'Inghilterra Palleret, il generale delle forze del vicino Oriente Wavell, il generale Haivood che più tardi divenne il capo del corpo di spedizione inglese in Grecia.

Durante tale seduta venne discussa la questione dello sbarco delle truppe inglesi in Grecia ed i greci dichiararono che tali truppe avrebbero dovuto arrivare nel Paese nel massimo segreto per non dare alla Germania il pretesto di un'azione contro la Grecia. Metaxas, rivolgendosi ai generali britannici dichiarò: «Voi darete senza dubbio pretesto per un'azione contro la Grecia senza tuttavia avere le forze necessarie per impedirla». Egli insistette perchè venissero inviate otto o nove divisioni per la difesa della Macedonia e di Salonicco.

Da parte sua il ministro di Jugoslavia ad Atene informò che la Jugoslavia si sarebbe difesa contro un attacco tedesco ma che la Grecia avrebbe dovuto evitare ogni provocazione e cioè la presenza pubblica delle truppe inglesi nel suo territorio.

Tale documento, venuto ora alla luce, dimostra in modo inequivocabile che non è esatto che la Grecia abbia chiesto soccorso agli inglesi dopo che le truppe tedesche erano già entrate in Bulgaria ma che lunghe e segrete trattative esistevano da tempo per chiamare gli inglesi in Grecia.

Un radio-allarme ipotetico provoca panico a Quebec

NUOVA YORK, 10.

I giornali hanno da Montreal che i radio ascoltatori della provincia canadese di Quebec sono stati per qualche tempo in grandissimo allarme per uno scherzo radiofonico di cattivo genere, in cui veniva simulato un attacco aereo sulla località di Halifax. Lo spavento della popolazione ha assunto in breve proporzioni impressionanti, provocando disordini analoghi a quelli avvenuti negli Stati Uniti nel 1938, quando una trasmissione radiofonica simulò un attacco del pianeta Marte contro gli Stati Uniti.

Gli uffici telefonici, la polizia e le stazioni radio di Quebec sono stati assediati dalla popolazione spaventata che voleva sapere come doveva comportarsi. C'è voluto molto tempo prima di poter chiarire ai cittadini di Quebec che si trattava soltanto di una scena radiofonica.

Scarsezza di piombo negli Stati Uniti

NUOVA YORK, 10.

Il consumo attuale mensile di piombo raggiunge 75-80 mila tonnellate, ed è prevista una richiesta ancora maggiore. La attuale produzione nazionale di piombo ascende a 45-50 mila tonnellate mensili, in modo che gli Stati Uniti sono costretti a ricorrere ad una importazione sempre più elevata. Le attuali importazioni mensili di piombo greggio ascendono a tonnellate 20 mila, oltre ad altri concentrati per circa 7500 tonnellate. Per la mancanza di navi da carico l'importazione avviene con molte difficoltà, specialmente dal Perù, dove si accumulano grandi partite di piombo.

Altre truppe portoghesi nelle Azzorre

LISBONA, 10.

Un altro contingente di truppe portoghesi è partito oggi a bordo del «Carvalho Araujo» per rafforzare la guarnigione delle isole Azzorre.

La pena di morte per gli accaparratori decretata dal Governo di Madrid

MADRID, 10.

Il governo ha reso noto che tutti i reati di accaparramento o di occultamento di derrate, che saranno scoperti dall'autorità, saranno puniti da ora in poi nei casi gravi con la pena di morte e in quelli meno gravi con il carcere perpetuo.

Scioperi in America

NUOVA YORK, 10

Duemilacinquecento operai della «Selet Pover Company», a Nuskegon Hights (Michigham), si sono messi in sciopero per divergenze salariali. Per tale motivo numerose ordinazioni di parti di macchine occorrenti alla costruzione di carri armati e di sottomarini non hanno potuto essere eseguite. Inoltre milleduecento operai della «Hellor Prothers Company» a Now Comerstown (Ohio), hanno sospeso i lavori. Questi stabilimenti producono macchine e utensili per l'industria bellica.

Violenta esplosione in una stazione svizzera

BERNA, 10.

Una esplosione è avvenuta nella stazione di Neuchatel. Pare vi siano vittime, ma mancano particolari.

NEUCHATEL, 11.

L'esplosione che ha pressochè distrutto gli uffici doganali e i depositi della locale stazione sembra sia stata provocata in un vagone di cheddite. Essa è stata così forte, che i danni si sono estesi alle case per alcune centinaia di metri all'intorno. Soltanto nella stazione i danni ammontano a parecchie centinaia di migliaia di franchi svizzeri. Si lamentano un morto e parecchi feriti di cui alcuni gravi.

Colloqui di ministri giapponesi

TOKIO, 10.

Il primo ministro ha avuto una serie di colloqui con colleghi del gabinetto e in particolare con il ministro delle finanze col quale si è intrattenuto a lungo. Nei circoli bene informati si crede di sapere che una delle questioni esaminate riguarda l'eventualità di una convocazione straordinaria della Dieta per discutere la presente situazione in vista dei nuovi sviluppi della guerra.

Uno dei quotidiani che maggiormente insistono per una riunione straordinaria del parlamento è il «Kokumin» il quale scrive che il paese desidera essere orientato sulla politica del governo.

Meccanici americani per l'aviazione di Chung King

SCIANGAI, 10.

A Singapore sono giunti ieri 30 meccanici specialisti americani per aeroplani che proseguiranno per Chung King. Essi saranno, a quanto si dice, adibiti per la messa a punto degli apparecchi americani che sono colà da varie settimane.

La scomparsa di Severo Ceccanti

PISA, 10.

E' deceduto stamane il cons. naz. Severo Ceccanti, segretario federale di Pisa.

Il federale Ceccanti era nato nel 1898, fu combattente valoroso nella grande guerra e squadrista ardimentoso. La sua morte priva il Fascismo pisano di uno dei suoi uomini migliori. La notizia ha suscitato nella popolazione del Pisano, ove egli era molto amato e apprezzato, il più profondo e sincero dolore.

Gli operai occupati dall'Opera combattenti

ROMA, 10.

Il numero degli operai occupati al 1. luglio corrente dall'Opera nazionale per i combatenti era di 6608 di cui 4690 nei lavori di bonifica, 1918 nelle proprie aziende agrarie.

Forte tensione nei prezzi del tè

SCIANGAI, 10.

Sul mercato del tè a Batavia, che negli ultimi mesi aveva dimostrato tendenze alla fermezza, i prezzi nel maggio hanno subito una tensione ed hanno registrato un aumento dal 40 al 50 per cento cents per pfund. Le cause dell'aumento vanno attribuite da una parte al blocco delle coste giapponesi e dei porti della Cina meridionale, che importano tè dalle Indie olandesi, e dall'altra ai grandi acquisti da parte dell'Australia e dell'America che hanno rarefatto il prodotto nelle Indie olandesi e quindi hanno influito sull'aumento dei prezzi.

La produzione del tabacco in Bulgaria

SOFIA, 10.

Come è noto, nella Macedonia e nella Tracia occidentale si producono i migliori tabacchi d'Europa. Nel 1937 questa produzione aveva raggiunto le 40 mila tonnellate. La Bulgaria con l'annessione di questi territori ex-greci è diventata il più grande produttore di tabacchi dell'Europa orientale ed è inoltre l'unico esportatore europeo di tabacchi orientali di prima qualità. Nel quadro del programma agricolo bulgaro si vuole ora raddoppiare l'area adibita alla coltivazione del tabacco, portando così la produzione a circa 80 mila tonnellate.

E' morto a Berlino in seguito a colpo apoplettico il noto proprietario di circo equestre Sarrasani.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 9	del 10
Rendita 3%	92.70	92.72
Rendita 3.50%	76.30	76.15
Redim. 5% imm.	94.30	94.40
Redim. 3.50% 1934	72.30	72.05
Buoni Tesoro 1949	98.87	98.80
» » 1950	99.20	99.05
» » 1943	97.40	97.40
» » 1944	98.50	98.45

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 9	del 10
Venezia 3.50%	9.90	95.55
I.R.I. STET 4%	655.—	655.—
I.R.I. Mare 4.50%	485.½	484.—
I.R.I. Ferro 4.50%	505.—	504.—
I.R.I. 4.50%	476.½	476.½
E.L.F.E.R. 4.50%	484.—	484.—
Cogne 5%	498.½	499.½
Cogne 5.50%	505.—	504.½
Cons. Op. P. 5%	475.½	475.—
Città di Roma 5%	473.½	472.—

AZIONI

	Quotazioni del 9	del 10
La Centrale	1399.—	1369.—
Mediterranea	684.—	688.—
Meridionali	1252.—	1210.—
Ass. Generali	1118.—	1090.—
Coton. Cantoni	7450.—	7300.—
Coton. Olcese	1923.—	1998.—
Tessuti stampati	1962.—	1975.—
Linif. Canap. Naz.	1105.—	1080.—
Manif. Rossari-Varzi	1290.—	1210.—
Manif. Rotondi	930.—	898.—
Manif. Tosi	144.—	144.—
Manif. Cot. Merid.	598.—	581.—
Unione Manif.	695.—	680.—
Lanif. Gavardo	890.—	870.—
Lanif. Rossi	5500.—	5540.—
Lanif. Targetti	195.—	190.—
Pisac Como	220.—	208.—
Cascami seta	599.½	585.—
Fibre Tess. (Chatill.)	138.½	136.—
Snia Viscosa	750.—	710.—
Finsider	532.—	527.—
Ilva	230.—	221.—
Metallurgica Ital.	500.—	498.—
Monte Amiata	625.—	600.—
Montecatini	224.—	220.—
Dalmine	199½.	198.—
Miniere del Siele	540.½	520.—
Ansaldo	74.—	70.½
Breda	602.—	585.—
Bianchi	154.½	146.—
Isotta Fraschini	147.—	144.—
Fiat	750.½	729.½
O.M.I. già Reggiane	150.—	149.—
Adriatica di Elettr.	227.½	220.—
C.I.E.L.I.	434.—	424.—
Dinamo	457.—	458.—
Edison	424.—	408.—
Elettrica Bresciana	479.—	478.—
Selt. Valdarno	1137.—	1125.—
Emiliana	890.—	875.—
Cisalpina	280.—	271.—
Seso	130.—	120.—
Sip	94.—	90.½
Tirso	235.—	232.—
Vizzola	826.—	795.—
Merid. Elettr.	454.—	452.—
Orobia	195.½	186.—
Ovesticino	279.—	274.½
Romana Elettr.	690.—	685.—
Terni	281.—	275.—
Unes	20.30	16.¾
Marelli	138.—	125.—
Tecnomasio It. B.B.	180.—	170.—
Volta	212.—	208.—
Distillerie Italiane	276.—	273.—
Eridania	989.—	970.—
Raffin. Lig. Lomb.	1148.—	1080.—
A.N.I.C.	105.½	103.¾
Italgas	21.42	20.10
Fondi Rustici	228.—	217.—
Beni stabili, Roma	381.—	347.—
Cartiero Burgo	506.—	476.—
Ciga	82.½	79.¾
Italcementi	397.—	389.—
Pirelli Italiana	1870.—	1840.—
Pirelli e C.	330.—	315.—

CAMBI

	Quotazioni del 9	del 10
New York	19.—	19.—
Svizzera	441.—	441.—